

Budget 2024

Budget triennale

2024 - 2026

Assemblea Soci
del 26/04/2024



BUDGET 2024 E TRIENNALE 2024 / 2026

ARERA. Questo acronimo sta diventando parte integrante della gestione quotidiana dei Servizi. L'Autorità di Regolazione per l'Energia, le Reti e l'Ambiente continua nella sua attività di trasformazione del Servizio di Igiene Urbana verso una connotazione di stampo industriale a medio e lungo termine. Dopo la revisione del Metodo Tariffario per il secondo periodo regolatorio (2022 – 2025), l'introduzione delle regole di Qualità Contrattuale e Tecnica, che sono entrate in vigore dal 01/01/2023, ha spinto o i gestori ad evolversi verso un sistema organizzativo e procedurale che presti maggiore attenzione alle necessità e ai diritti dell'Utenza.

Come noto, la Regolazione dell'Autorità poggia su tre pilastri fondamentali ovvero Tariffa, Qualità e Unbundling Contabile, Amministrativo e Funzionale. Il quadro Regolatorio attuale non è ancora pienamente operativo, in quanto l'Autorità nel medio / breve termine introdurrà le regole di Unbundling: questo rappresenta una particolare forma di rendicontazione bilancistica specifica per i Servizi Regolati che si affianca a quella civilistica e ha funzione informativa nei confronti di ARERA. Al fine di poterla correttamente gestire è necessario introdurre specifiche procedure contabili che ne consentano la corretta rappresentazione: già ora Garda Uno si è strutturata in tal senso ma quanto fatto sarà oggetto di revisione nel momento della pubblicazione dei nuovi dispositivi da parte di ARERA.

Risulta qui necessario evidenziare gli impatti della Regolazione Tariffaria in un periodo politico ed economico che non riscontra precedenti dal secondo dopoguerra. La Delibera 363/2021/R/rif (Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio) è stata emanata nel novembre dello scorso anno e intende migliorare ed evolvere, senza radicalmente stravolgere quanto già definito con il Metodo per il primo periodo regolatorio. Le nuove regole hanno quindi consentito di generare i PEF con riferimento l'intero periodo 2022 – 2025.

Il Metodo nella sua formulazione applicabile per gli anni 2022 e 2023, tiene conto di una congiuntura economica che vede prezzi stabili e conseguente spinta inflazionistica quasi nulla. Questo fenomeno è stato intercettato dall'Autorità con coefficienti di aggiornamento dei Costi alla base del calcolo delle componenti dei Piani vicini allo zero e con un abbassamento del tasso di remunerazione del Capitale Investito di 1 punto percentuale. Tenendo conto che i dati alla base dei PEF fanno riferimento al Bilancio del 2020, a parità di Servizio ha corrisposto una dinamica di incremento del Costo del Servizio molto limitata, facendo salve le necessità di copertura dei nuovi Costi legati alla Qualità e agli eventuali nuovi Servizi aggiuntivi richiesti o previsti per il quadriennio.

Con il conflitto Russia-Ucraina, la stabilità dei Costi è improvvisamente venuta a mancare: i Costi energetici (gas, energia elettrica, carburanti) sono lievitati a dismisura e, come ben noto, sono quelle voci che consentono all'economia di produrre, trasformare, trasportare e quindi generare benessere e stabilità economica. I prezzi di qualsiasi materia prima o servizio ne hanno immediatamente risentito portando rapidamente l'inflazione a livelli che non si vedevano da 50 anni e che non erano in alcun modo prevedibili dall'Autorità.

Come conseguenza, l'instabilità dei prezzi e quindi dei costi da sostenere (fuori dal controllo di chi utilizza le risorse disponibili per esercire un servizio) correlata ad una rigidità di Metodo di calcolo delle risorse economiche e finanziarie a disposizione per la copertura dei costi ha portato ad un inaspettato disequilibrio economico e finanziario nelle gestioni dei Servizi Regolati.

Non intervenendo in via specifica e d'urgenza sul tema, ARERA ha ritenuto di far presente agli operatori che potevano comunque applicare i principi e gli strumenti già contenuti nel Metodo e rappresentati dalla c.d. "Revisione straordinaria infraperiodo" nel caso di accertato squilibrio economico e finanziario della gestione., consentendo di aggiornare i Costi di Riferimento con l'ultimo bilancio approvato disponibile ovvero il Consuntivo 2021 (il PEF 2023 era stato calcolato a fine 2021 con i dati del 2020 in assenza di dati coerenti e certi riguardanti l'esercizio 2021) e di rivedere straordinariamente taluni parametri al fine di rendere più coerente il Costo del Servizio calcolato secondo il Metodo a quello effettivamente da sostenere nel corso del 2023 e anni successivi.

Come già noto, ad inizio 2023 si è pertanto provveduto ad affidare ad una Consulenza esterna di rinomata fama (Utiliteam Co srl di Milano) la verifica dell'effettivo disequilibrio economico finanziario in costanza di Ricavi come calcolati ad inizio del 2022: la verifica ha dato esito positivo e pertanto si è proceduto alla revisione straordinaria infraperiodo.

La suddetta revisione dei PEF ha generato quindi un diverso e più elevato livello di Costi ammissibili all'interno dei PEF che, conseguentemente, hanno generato maggiori ricavi della Gestione che ha consentito il riequilibrio economico e finanziario del Bilancio Previsionale in accordo con le previsioni normative che richiedono la copertura integrale dei Costi del Servizio col mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione che si è tradotto, come si potrà osservare nel presente Bilancio, ad una corretta copertura dei Costi e al dimostrato (e richiesto) equilibrio economico e finanziario.

Infine, è evidente ad oggi l'incidenza economica e finanziaria del Settore Attività Produttive nella vita della Società attraverso la ricerca e l'evoluzione dei Servizi ad elevato contenuto tecnologico (Mobilità sostenibile, energia da Fonti Rinnovabili) e dei Servizi di natura strumentale agli Enti affidanti: l'andamento del Settore sta confermando la validità delle scelte strategiche nel tempo fatte e da rinnovare per i prossimi anni. Gli attuali studi sulla possibile applicazione delle CER, le Comunità Energetiche Rinnovabili, proseguono e si stanno valutando la disponibilità della Regione Lombardia e dei Ministeri competenti a supportare le proposte di progetto sul tavolo dei lavori con gli Enti Locali Soci.

2 – I criteri adottati per le previsioni

Il presente documento riassume le previsioni economico / finanziarie per l'anno 2024 e triennio 2024/2026 sia dei servizi "consolidati" per i quali Garda Uno ha in essere specifici affidamenti, sia per nuove attività (afferenti al settore "attività produttive" – vedasi paragrafi successivi) per le quali sono in corso di svolgimento trattative con Comuni Soci e Terzi. In altri termini, il presente documento di Budget rappresenta non solo una mera previsione di costi / ricavi dei servizi già formalmente affidati a Garda Uno (servizi che saranno erogati nel 2024) ma anche una sorta di "piano di lavoro" per il biennio successivo.

Tutte le previsioni qui di seguito riportate, indipendentemente dalla "linea di business" alla quale si riferiscono (servizi già affidati piuttosto che in corso di trattativa) hanno un comune denominatore: il principio della prudenza. Ogni quantificazione è stata calibrata con particolare attenzione, tenendo conto delle prevedibili evoluzioni del mercato in cui l'azienda si troverà ad operare nel prossimo esercizio.

Si ritiene infine necessario sottolineare i criteri con cui sono state elaborate le previsioni afferenti al servizio igiene urbana: la quantificazione dei ricavi è stata elaborata nel rispetto delle delibere ARERA attualmente in essere e che sono oggetto dei PEF, per gli anni 2024-2025, attualmente in approvazione dai Consigli Comunali degli Enti Affidanti. La previsione dei ricavi regolatori per l'anno 2026 è stata effettuata proiettando quelli del 2025 maggiorati di una presunta componente inflattiva, così come avvenuto per la previsione dei costi del settore.

3 - La gestione finanziaria

L'attenta gestione finanziaria rappresenta uno dei pilastri della conduzione di Garda Uno Spa. Le risorse finanziarie assorbite e/o generate dalla gestione ordinaria (gestione corrente) e da quella degli investimenti sono quotidianamente e costantemente monitorate, sia in termini di consuntivazione che di preventivazione a medio / lungo termine.

Gli investimenti per l'efficientamento e migliorie alle isole ecologiche, per il rinnovo parco automezzi, per l'efficientamento dei sistemi tecnologici e per la realizzazione di impianti per il settore Attività Produttive verranno finanziati, in aggiunta al cash flow generato dalla gestione corrente, anche con specifici strumenti a medio lungo termine (chirografari e/o leasing). Nel successivo paragrafo "4 – Gli investimenti" sono evidenziate le previsioni di tali "coperture finanziarie": la Società utilizza da un lato la propria disponibilità finanziaria generata, dall'altro, per la rimanente parte necessaria al completamento degli interventi straordinari programmati, il ricorso a fonti esterne (mutui e/o leasing).

Si ritiene infine opportuno segnalare che nel 2023 è stata introdotta un'importante novità all'attuale gestione finanziaria dell'azienda: attraverso uno specifico gestionale di Tesoreria (Piteco) è migliorato e si è reso efficiente il controllo e la previsione delle risorse finanziarie della Società.

4 – Gli investimenti

Richiamando quanto già detto al paragrafo "2 – I criteri adottati per le previsioni" presentiamo qui di seguito il programma investimenti, calibrato in funzione delle disponibilità e capacità finanziarie derivanti dalle previsioni 2024-2026.

Si sottolinea il fatto che il programma è stato costruito adottando un criterio di "massima prudenza": da un lato sono state espresse le necessità di investimento per il triennio 2024/2026, dall'altro sono state individuate le relative coperture finanziarie determinando, in prima battuta, l'autofinanziamento aziendale che sulla base delle previsioni economiche verrà generato, e prevedendo per la restante parte non coperta dal cash-flow aziendale il ricorso a specifici finanziamenti terzi (mutui e/o leasing). Non si esclude, in questa sede, che la gestione reddituale e patrimoniale del triennio 2024/2026 potrà permettere all'Azienda di ricorrere all'autofinanziamento proprio, con conseguenti risparmi in termini di oneri finanziari.

Si segnala infine che è stata posta particolare attenzione al fatto che la capacità economica – finanziaria del singolo settore garantisca la copertura degli investimenti afferenti allo stesso in un contesto di indipendente equilibrio ed autosostentamento di ogni singola linea di business.

Di seguito si riporta il programma degli investimenti di mantenimento per gli anni 2024-2026.

PROGRAMMA INVESTIMENTI 2024 / 2026

Disponibilità finanziarie:

Descrizione	2024	2025	2026
Finanziamento da terzi (mutui)	2.242.100,00	2.301.600,00	2.314.600,00
Autofinanziamento	640.000,00	-	-
Totale copertura finanziaria	2.882.100,00	2.301.600,00	2.314.600,00

Investimenti:

Settore	2024	2025	2026
Investimenti di mantenimento settore Igiene Urbana:	2.035.100,00	1.486.600,00	1.429.600,00
Adeguamento centri di raccolta e sedi operative	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Sostituzione mezzi (container, minicompattatore, porter, presse, spazzatrici, soffiatori...)	1.572.100,00	1.156.600,00	1.029.600,00
Hardware e software	34.500,00	30.000,00	30.000,00
Realizzazione nuovi uffici	128.500,00	-	70.000,00
Investimenti di mantenimento settore Sede:	260.000,00	140.000,00	110.000,00
Interventi di manutenzione straordinaria impianti	140.000,00	55.000,00	25.000,00
Arredi	30.000,00	5.000,00	5.000,00
Altri investimenti	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Aggiornamenti e ampliamento sistemi telecontrollo	30.000,00	15.000,00	15.000,00
Strumentazione multimediale		5.000,00	5.000,00
Investimenti di mantenimento settore Comunicazione	40.000,00	45.000,00	45.000,00
Documentazione e audiovisivi	10.000,00	15.000,00	15.000,00
Bilancio di sostenibilità (risk assessment e strategia)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Investimenti di mantenimento settore Attività Produttive:	547.000,00	630.000,00	730.000,00
Manutenzioni straordinarie Sede di Lonato	17.000,00	10.000,00	10.000,00
Interventi straordinari impianti fotovoltaici	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Manutenzione straordinaria settore idroelettrico	42.000,00	32.000,00	32.000,00
Manutenzione straordinarie settore mobilità	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Attrezzatura e strumentazione varia per settore cimiteriali	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Illuminazione Pubblica (sistema di telegestione e servizi smart)	20.000,00	50.000,00	15.000,00
Ufficio tecnico (Licenze software)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Hardware e software specifici per ogni settore	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Attrezzatura e strumentazione varia per ogni settore	53.000,00	58.000,00	58.000,00
Veicoli specifici	35.000,00	-	35.000,00
Realizzazione impianti per CER	100.000,00	200.000,00	300.000,00
Totale investimenti di mantenimento	2.882.100,00	2.301.600,00	2.314.600,00

Agli investimenti di mantenimento vanno aggiunti quelli definiti come investimenti "di ampliamento". Tali investimenti sono riconducibili a servizi per i quali NON risultano formalmente già sottoscritti e/o in essere i relativi contratti di servizio alla data di elaborazione del budget. Suddetti investimenti NON sono considerati immediatamente spendibili, ma lo diventeranno se e solo se verrà sottoscritto il relativo contratto che permetterà di avere la copertura economica degli ammortamenti e degli oneri finanziari per eventuali nuovi finanziamenti. Quando si verificheranno le condizioni di passaggio alla sezione Manutenimento, gli investimenti di ampliamento diventeranno spendibili. Le condizioni di passaggio sono ampiamente spiegate nei paragrafi successivi.

PROGRAMMA INVESTIMENTI DI AMPLIAMENTO 2024 / 2026

Disponibilità finanziarie per investimenti di ampliamento	2024	2025	2026
Finanziamento da terzi (mutui)	2.435.000,00	5.770.000,00	7.040.000,00
Totale copertura finanziaria	2.435.000,00	5.770.000,00	7.040.000,00

Descrizione investimenti di ampliamento	2024	2025	2026
Investimenti di ampliamento settore Sede Calvagese:	810.000,00	3.445.000,00	4.010.000,00
Acquisto attrezzature e presidi fissi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Realizzazione nuova sede di Calvagese	800.000,00	3.435.000,00	4.000.000,00
Altri investimenti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
- Multiutility e Comunità del Garda	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Investimenti di ampliamento settore Comunicazione	45.000,00	90.000,00	45.000,00
Sito Web, Social e App	10.000,00	55.000,00	10.000,00
Stampa e campagne promozionali pluriennali	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Attrezzature varie	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Investimenti di ampliamento settore Attività Produttive:	1.570.000,00	2.225.000,00	2.975.000,00
Manutenzioni straordinarie Sede di Lonato	60.000,00	-	-
Interventi straordinari impianti fotovoltaici	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Manutenzione straordinarie settore idroelettrico	80.000,00	330.000,00	780.000,00
Nuove stazioni e veicoli settore mobilità	245.000,00	245.000,00	245.000,00
Riqualificazione impianti illuminazione pubblica	50.000,00	350.000,00	500.000,00
Ufficio tecnico (ricerca e sviluppo impianti vari)	100.000,00	100.000,00	50.000,00
Hardware e software specifici per ogni settore	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Strumentazione varia per ogni settore	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Riqualificazione impianti settore gestione calore	150.000,00	300.000,00	500.000,00
Realizzazione impianti per CER	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Serbatoi Gasdotto (Tremosine e Tignale)	50.000,00	65.000,00	65.000,00
Totale investimenti di ampliamento	2.435.000,00	5.770.000,00	7.040.000,00

5 – I piani Finanziari proposti dal Gestore

Il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ed ora il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (2022-2025 – MTR2), rappresenta, come noto, lo strumento predisposto dall’Autorità di Regolazione del Settore ARERA che consente agli Enti Territorialmente Competenti (ETC) di calcolare il Costo del Servizio prestato all’Utenza nella forma del c.d. “Piano Economico Finanziario – PEF”.

Per consentire di elaborare correttamente talune componenti, anche il nuovo MTR2 (similmente al precedente) prevede che l’ETC (nello specifico, in Lombardia, gli Enti Locali) utilizzi taluni Coefficienti scegliendoli tra precisi intervalli di valore tenendo in debito conto l’equilibrio economico e finanziario del Gestore.

Garda Uno già con i PEF degli anni precedenti ha proposto, con le motivazioni il più possibile illustrate nelle relative Relazioni accompagnatorie, l’utilizzo di una serie di Coefficienti, alcuni dei quali hanno trovato una loro cristallizzazione per quanto attiene i Conguagli (RC) per gli anni 2018 e 2019, consentendo di tener conto dell’effetto potenzialmente molto accentuato della componente a copertura “RC” e, per quanto possibile, mitigarlo sia in termini di valore assoluto che di diluizione temporale.

Sono nella disponibilità delle valutazioni degli Enti Locali (ETC) taluni Coefficienti e fra questi il più importante è il coefficiente denominato di “sharing dei Ricavi” **b** con l’Utenza.

Come già evidenziato lo scorso anno, il MTR2 pur prevedendo la copertura integrale dei Costi definiti “efficienti”, non consente l’attribuzione al PEF di talune tipologie di oneri sostenuti dal Gestore, tra le quali figurano, quali esempi non esaustivi, tutte le componenti straordinarie del bilancio, le Imposte sul Reddito, le sanzioni e multe, le assicurazioni non obbligatorie per legge, gli ammortamenti civilistici.

Tali componenti devono in qualche modo trovare una copertura in carenza della quale si genererebbero ovviamente perdite economiche e dissesti finanziari in capo al Gestore operativo sul territorio.

Una componente che il Gestore può in parte trattenere a se, delle due previste dalla Regolazione (l’altra è la componente di Remunerazione del Capitale Investito), è rappresentata dai Ricavi derivanti dalla vendita di Materiale differenziato ai Consorzi di Filiera CONAI e ad altri Consorzi di Filiera non appartenenti al CONAI: il Metodo consente all’ETC di determinare la quota di Ricavi che può rimanere nella disponibilità del Gestore tra un minimo del 40% e un massimo del 70%; la restante parte è posta a decurtazione dei Costi del Servizio in una modalità di “condivisione” (sharing) con l’Utenza dello sforzo dei soggetti (Gestore / Utente) ad una corretta raccolta differenziata. Una migliore raccolta differenziata porta ad un incremento della cessione dei materiali che conseguentemente porta benefici in termini di abbattimento dei Costi del Servizio. La determinazione della quota di ricavi da cessione di Materia deve essere ponderata con attenzione in quanto è prioritario (come anche evidenziato nel Metodo) assicurare l’equilibrio economico finanziario del gestore. Premettendo che l’apporto della seconda componente a copertura dei Costi non ammessi, ovvero la Remunerazione del Capitale Investito, può assumere valori significativi solo in presenza di gestori proprietari di Impianti di Smaltimento, è stato considerato nelle simulazioni (in linea con gli anni passati) un valore del coefficiente “**b**” di sharing pari a 0,3 (intervallo 0,3 ÷ 0,6) che consente di trasferire il 30% dei Ricavi ottenuti dal Gestore a scomputo del Costo del Servizio al fine di poter mantenere un sufficiente livello di marginalità economica e finanziaria che consente da un lato di poter coprire i Costi non ammessi e dall’altro di proseguire nel rinnovo degli Investimenti in Mezzi e Attrezzature al fine di migliorare l’efficienza del Servizio, già peraltro elevata, viste le performance raggiunte in termini di Raccolta Differenziata. Va detto che per i Ricavi ottenuti dai Consorzi non aderenti alla filiera CONAI, vi è un ulteriore moltiplicatore denominato ω che amplifica il coefficiente “**b**” e di conseguenza la quota che viene scomputata dalla Tariffa.

Quest’ultimo coefficiente ω è ora, con il MTR2, “pesato” in modo più analitico attraverso due altri fattori ($\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{1,b}$) che verificano il soddisfacimento delle performance del Servizio previste:

- raggiungimento degli obiettivi di percentuale di raccolta differenziata in funzione della modalità di svolgimento del Servizio e degli obiettivi ambientali comunitari
- livello di efficacia delle attività di preparazione del Rifiuto per il riutilizzo e il riciclo

Vengono qui proposti i seguenti Coefficienti applicabili a:

Coefficiente	Intervallo di valori	Valore proposto	Effetto / Motivazioni
$\gamma_{1,a}$	-0,0 / -0,2 (se soddisfacente) -0,4 / -0,2 (se insoddisfacente)	-0,00 (soddisfacente)	Applicabile in funzione delle performance della Gestione in confronto agli obiettivi di Raccolta Differenziata conseguita
$\gamma_{2,a}$	-0,15 / -0,0 (se soddisfacente) -0,15 / -0,3 (se insoddisfacente)	-0,00 (soddisfacente)	Applicabile in funzione dell'efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore in confronto con il livello di efficacia delle attività di preparazione dei Rifiuti per il riutilizzo e il recupero
b	0,3 / 0,6	0,3	Misura la quota di Ricavi che può rimanere nella disponibilità del Gestore a fronte delle sue performance generali, della copertura dei Costi del Servizio non direttamente ammessi dal Metodo e, non ultimo, dell'equilibrio economico / finanziario della gestione.

Un ulteriore coefficiente divenuto parzialmente a discrezione dell'ETC è quello relativo alla spinta all'efficientamento del Gestore denominato Coefficiente "X". Rappresenta lo stimolo impartito dall'Ente affidante nei confronti dell'Operatore al fine di migliorare l'efficienza della propria gestione, nel caso in cui i risultati raggiunti sul territorio vengano valutati non sufficientemente in linea con il Costo del Servizio che risulta nel PEF. È un elemento correttivo in diminuzione della percentuale che determina il massimo aumento del Costo del Servizio rispetto all'anno precedente. Può assumere un valore compreso tra 0,1% e 0,5% e viene detratto dal tasso di inflazione previsto da ARERA che per il 2024 è pari a 2,7% determinando quindi un massimo incremento del PEF rispetto all'anno precedente di un valore compreso tra 2,6% e 2,2% (in occasione dell'avvio del secondo semiperiodo regolatorio per gli 2024 e 2025, con la revisione ordinaria in itinere è stabilito un incremento, da parte di ARERA, del tasso di inflazione programmato dall'1,7% al 2,7%)

Col MTR2 sono stati introdotti vincoli nella fissazione del fattore **X** in funzione dei suddetti coefficienti γ ma anche del confronto tra il Costo efficiente del Servizio per l'anno 2022, pari al costo per ogni kg di rifiuto smaltito, e il benchmark di riferimento che è rappresentato dal Fabbisogno Standard (di cui all'art. 1 comma 653 della legge 147/2013) sempre con riferimento al kg di rifiuto smaltito.

La matrice dell'Autorità che identifica il range entro il quale deve essere identificato il coefficiente "X" consente di verificare che:

- in caso che il Costo Unitario efficiente sia superiore al benchmark di riferimento, il valore del coefficiente X assume valore 0,1%
- in caso contrario, il valore del coefficiente può fluttuare tra 0,1% e 0,3%

Nel caso di minore efficienza rispetto al Fabbisogno standard (in realtà evento presente in poche gestioni affidate), non appare necessario stimolare un gestore già altamente efficiente alzando il coefficiente **X** verso il limite superiore (verso 0,3%) al fine di spingerlo a contenere Costi non efficienti in quanto le ragioni del supero del Costo unitario rispetto allo standard sono legate alla struttura del Servizio richiesto dall'Ente Locale in termini di maggiore complessità e di maggiori frequenze di raccolta, oltre ad altri fattori produttivi specifici per i territori interessati.

Nel Metodo sono contemplati ulteriori due Coefficienti denominati **PG** e **QL**. Sono correlati ai Costi Operativi Incentivanti finalizzati a richieste specifiche dell'Ente Affidante in termini rispettivamente di incremento del Perimetro Gestionale e di miglioramento della Qualità del Servizio. La valorizzazione di questi

coefficienti (legati al singolo Ente Affidante) è proporzionale ai maggiori Costi previsti che il Gestore dovrà sostenere per le richieste dell'Ente ed è ricompreso tra i seguenti limiti:

PG	0,0% ÷ 3,0%
QL	0,0% ÷ 4,0%

Al fine di consentire la continuità della gestione in presenza degli effetti della Regolazione del Servizio da parte di ARERA e l'equità di trattamento di tutti gli Utenti serviti dal Gestore Garda sono qui proposti per i PEF che riguardano l'anno 2024 e seguenti i seguenti coefficienti come sottorappresentati:

Coefficiente	Intervallo di valori	Valore proposto
b	0,3 ÷ 0,6	0,3
X	0,1% o 1,0% ÷ 0,3%	0,1%
PG	0,0% ÷ 3,0%	proporzionale al COI ipotizzato
QL	0,0% ÷ 4,0%	2%
CRI	sino al 7%	1%

Modulazione del fattore di Sharing e del parametro ω	
γ_{1a}	-0,00
γ_{1b}	-0,00

E' possibile notare la diminuzione del coefficiente QL dal 4% al 2% che si ritiene idoneo ad assicurare la corretta copertura dei Costi Operativi Incentivanti già programmati per l'intero periodo regolatorio ad inizio 2022. Come è possibile notare, è introdotto il coefficiente CRI che rappresenta un elemento discrezionale dell'ETC in relazione alle necessità di assicurare l'equilibrio economico e finanziario della gestione. Si propone in questa sede l'adozione di una misura minima pari al 1%, rispetto al limite massimo del 7%, al fine di poter assicurare da un lato il minimo impatto tariffario e dall'altro il corretto equilibrio economico e finanziario della gestione.

6 – Il settore Attività Produttive

6.1 Premessa

Gli accordi di Cooperazione intrapresi nel corso degli ultimi esercizi con gli Enti e le Aziende pubbliche che operano nell'ambito Gardesano hanno permesso di "Migliorare, Ampliare, Ottimizzare e Condividere" le capacità tecniche ed operative del settore Attività Produttive, tra le quali emergono sicuramente: i servizi di carattere energetico, la mobilità sostenibile e green, le attività di carattere sociale e quelle dedicate alla valorizzazione delle risorse da fonti rinnovabili.

La presente relazione, dedicata a questo settore in fase di crescita e sviluppo, ha l'intento di presentare un focus dettagliato sulle proposte e linee strategiche delle singole "Attività Produttive" al fine di poter trasmettere e condividere, con i Soci, gli scenari e gli obiettivi che ogni singola attività prevede di raggiungere, rispettando i principi fondamentali dell'efficienza, efficacia ed economicità.

In coerenza con lo Statuto Aziendale e gli indirizzi stabiliti dai Soci, si è provveduto ad articolare il presente Budget per singole azioni, ognuna delle quali sostenuta da un proprio ed a sé stante equilibrio economico, ma al tempo stesso, integrata in un'operatività condivisa atta a sviluppare interessanti sinergie tra i diversi ambiti e settori.

Nel documento vengono illustrate e proposte anche possibili nuove ed importanti collaborazioni per lo sviluppo e crescita dei servizi, in modo particolare quelli dedicati alla mobilità ed ai servizi di tipo smart e tecnologici.

Per il prossimo periodo si prospettano attività di avviamento e sviluppo in "nicchie" di lavoro sino ad ora tenute ai margini per mancanza di normative di riferimento adeguate ed affidabili, come ad esempio le Comunità Energetiche Rinnovabili, per le quali, in particolare, solo a gennaio 2024 è stato emesso il Decreto di riferimento.

Durante l'esercizio appena trascorso è stato dato molto spazio allo sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili e della Mobilità sostenibile, assistendo i Comuni nelle fasi amministrative e tecniche, che hanno permesso di predisporre adeguati progetti di avviamento alla condivisione energetica, all'auto consumo a distanza ed alla realizzazione di nuove postazioni di ricarica per veicoli elettrici.

Ogni Comune ha assunto, nei singoli progetti sviluppati, un ruolo sempre più baricentrico e di riferimento, per il proprio territorio e per i propri cittadini, nello sviluppo e crescita dei servizi pubblici, come, ad esempio, il ruolo di Ente Referente, Promotore e Aggregatore assunto per le CER.

Ognuno Ente, nel corso del passato esercizio e a favore dei prossimi, ha deliberato, con propri atti amministrativi di Giunta e Consiglio Comunale, la chiara ed evidente intenzione di attivare i propri uffici competenti affinché venga attuata ogni azione utile a promuovere la crescita e lo sviluppo dei servizi innovativi. Inoltre, al fine di ottimizzare e velocizzare ogni azione tecnica ed amministrativa, i Comuni hanno dato mandato alla propria struttura di avvalersi delle competenze tecniche ed amministrative della propria azienda pubblica partecipata Garda Uno SpA.

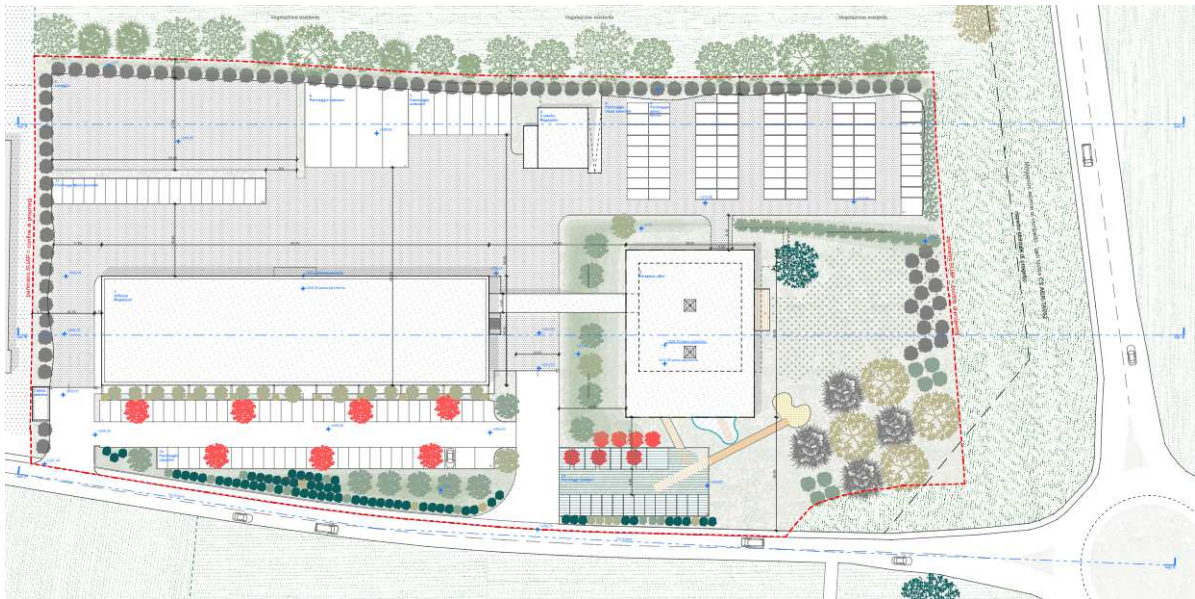
Considerando che 40 Comuni hanno di fatto presentato un "sistema" di CER di "Area Vasta" che consentirà una sinergia importante tra i territori e le varie medesime cabine primarie, tale sistema potrà essere un importante riferimento territoriale "unico" per gli Enti di coordinamento Regionale e Nazionale. Nel corso dei prossimi esercizi l'obiettivo principale, per questo percorso, sarà quello di strutturare ed avviare, in forma esecutiva e definitiva, le CER nei territori dei nostri comuni soci.

6.2 Sede Padenghe e Nuova Sede Calvagese della Riviera

L'immobile "principale" della nostra Azienda è sicuramente quello di Padenghe sul Garda, un edificio imponente e di rappresentanza, realizzato agli inizi degli anni Ottanta, destinato ad essere la sede di un istituto bancario del territorio. Realizzato con tecniche costruttive che hanno permesso di raggiungere l'obiettivo principale prefissato: mettere in risalto l'immagine di solidità dell'istituto e al tempo stesso rappresentare il territorio, con la plasmabilità e adattabilità a qualsiasi forma del Cemento Armato, immaginando una barca con la vela spiegata nella facciata principale.

Un plesso che nel tempo ha, purtroppo, manifestato appieno i suoi limiti di funzionalità e di efficienza energetica, richiedendo numerosi interventi manutentivi e modifiche all'assetto degli impianti termici esistenti, soprattutto a causa di una mancata attenzione, in fase di progettazione, all'efficienza energetica ed alle esigenze di modifica degli spazi interni. Infatti, per raggiungere discreti livelli di contenimento dei costi energetici, sono stati abbandonati progressivamente i vecchi impianti e generatori a favore di moderne pompe di calore. Un percorso di efficientamento energetico, non risolutivo in quanto gli interventi riguarderanno soprattutto gli impianti e non l'involucro, che tutt'ora è in corso e che nei prossimi esercizi prevede ulteriori spese per pompe di calore e unità di trattamento aria.

Alcuni tra gli aspetti importanti che hanno condotto verso la realizzazione di una nuova sede sono stati: la necessità di un riferimento baricentrico unico; dare spazio alla crescita aziendale ed al numero di dipendenti; ospitare in Padenghe la presenza territoriale di Acque Bresciane; unificare l'officina meccanica; un magazzino centralizzato e funzionale; una piattaforma di servizi dedicati alla formazione del personale e altri. Attualmente l'iter amministrativo (SUAP) è in fase di conclusione e nel prossimo mese di aprile si prevede il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione della Nuova Sede aziendale in Calvagese della Riviera.



Planimetria generale Nuova Sede Garda uno SpA.



Render edificio Direzionale



Render edificio Servizi

Di seguito vengono riassunti, in forma schematica, i costi preventivati (computo metrico da prezziario) necessari alla realizzazione dell'opera nelle quattro fasi previste.

Nella **FASE 1** (chiusura iter SUAP) sono stati previsti i seguenti costi:

Quadro economico generale				Fase 1	
				SUAP	
Palazzina Direzionale	mq.	4.116,7	Subtoale	-	
Edificio Produttivo	mq.	3.614,0	Subtotale	-	
Edificio Servizi	mq.	546,9	Subtotale	-	
Accessori ed impianti			Subtotale	-	
			Totale Fabbricati e accessori	-	
Opere extra comparto			Subtotale	-	
Terreni	mq.	34.347,0	Subtotale	862.967,00	
Oneri concessori Comunali			Subtotale	244.541,88	
Somme a disposizione			Subtotale	329.211,19	
			TOTALE GENERALE	1.436.720,08	
Indici economici					
Superficie Lotto Suap	mq.	22.477,0	€ / mq.	63,92 €	
Superficie di proprietà	mq.	34.347,0	€ / mq.	41,83 €	

Nella **FASE 2** (urbanizzazione) sono stati previsti i seguenti costi riepilogativi e complessivi:

Quadro economico generale				Fase 2	
				Urbanizzazione	
Palazzina Direzionale	mq.	4.116,7	Subtoale	-	
Edificio Produttivo	mq.	3.614,0	Subtotale	-	
Edificio Servizi	mq.	546,9	Subtotale	-	
Accessori ed impianti			Subtotale	213.050,00	
			Totale Fabbricati e accessori	213.050,00	
Opere extra comparto			Subtotale	460.874,75	
Terreni	mq.	34.347,0	Subtotale	862.967,00	
Oneri concessori Comunali			Subtotale	244.541,88	
Somme a disposizione			Subtotale	560.067,06	
			TOTALE GENERALE	2.341.500,70	
Indici economici					
Superficie Lotto Suap	mq.	22.477,0	€ / mq.	104,17 €	
Superficie di proprietà	mq.	34.347,0	€ / mq.	68,17 €	

Nella **FASE 3** (produttivo) sono stati previsti i seguenti costi riepilogativi e complessivi:

Quadro economico generale				Fase 3	
				Edificio Operativo	
Palazzina Direzionale	mq.	4.116,7	Subtoale	-	
Edificio Produttivo	mq.	3.614,0	Subtotale	3.231.750,00	
Edificio Servizi	mq.	546,9	Subtotale	693.810,00	
Accessori ed impianti			Subtotale	1.216.550,00	
Totale Fabbricati e accessori				5.142.110,00	
Opere extra comparto			Subtotale	460.874,75	
Terreni	mq.	34.347,0	Subtotale	862.967,00	
Oneri concessori Comunali			Subtotale	244.541,88	
Somme a disposizione			Subtotale	2.132.992,58	
TOTALE GENERALE				8.843.486,22	
Indici economici					
Superficie Lotto Suap	mq.	22.477,0	€ / mq.	393,45 €	
Superficie di proprietà	mq.	34.347,0	€ / mq.	257,47 €	
Slp edificio produttivo + Servizi	mq.	4.073,9	€ / mq.	2.170,79 €	

Nella **FASE 4** (Direzionale - completo) **non sono al momento definibili i costi per mancanza delle scelte tecniche esecutive realizzative dell'edificio Direzionale che si prevede che venga realizzato nel 2027:**

Quadro economico generale				Fase 4	
				Direzionale completo	
Palazzina Direzionale	mq.	4.116,7	Subtoale	DA DEFINIRE	
Edificio Produttivo	mq.	3.614,0	Subtotale	3.231.750,00	
Edificio Servizi	mq.	546,9	Subtotale	693.810,00	
Accessori ed impianti			Subtotale	1.364.720,00	
Totale Fabbricati e accessori				DA DEFINIRE	
Opere extra comparto			Subtotale	460.874,75	
Terreni	mq.	34.347,0	Subtotale	862.967,00	
Oneri concessori Comunali			Subtotale	244.541,88	
Somme a disposizione			Subtotale	DA DEFINIRE	
TOTALE GENERALE				DA DEFINIRE	
Indici economici					
Superficie Lotto Suap	mq.	22.477,0	€ / mq.	N.D.	
Superficie di proprietà	mq.	34.347,0	€ / mq.	N.D.	
Slp complessiva	mq.	6.509,4	€ / mq.	N.D.	

Investimenti e attività di mantenimento:

Per la **sede principale di Padenghe**, considerando le necessità di continua manutenzione e mantenimento dell'immobile al fine di conservare gli elevati standard di qualità e sicurezza dei luoghi di lavoro, si prevedono, per i prossimi esercizi, le seguenti attività ed i conseguenti quadro costi preventivati:

- Realizzazione dei nuovi bagni nel piano interrato;
- Riqualificazione spazi al piano interrato per la creazione stanza dedicata al server e al materiale attività di pulizia quotidiana;
- Valutazione di acquisto di un sistema di accumulo di energia;
- Potenziamento impianto fotovoltaico;
- Alleggerimento della quantità di carta presente nell'archivio posto al piano seminterrato con rimozione e trasporto ad altra destinazione;
- Posizionamento delle necessarie pompe di calore al fine di abbandonare definitivamente il vecchio impianto di riscaldamento e chiudere la fornitura di metano;
- Rimozione delle macchine trattamento aria poste sul tetto dell'edificio;
- Posizionamento prese di ricarica per auto aziendali nel garage;
- Sostituire alcuni serramenti che non garantiscono un'adeguata tenuta;
- Intervento di coibentazione interna alle pareti di C.A. poste al 3° piano (ufficio acquisti e CED).

Investimenti:

Settore	2024	2025	2026
Investimenti di mantenimento settore Sede:	260.000,00	140.000,00	110.000,00
Interventi di manutenzione straordinaria impianti	140.000,00	55.000,00	25.000,00
Arredi	30.000,00	5.000,00	5.000,00
Altri investimenti	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Aggiornamenti e ampliamento sistemi telecontrollo	30.000,00	15.000,00	15.000,00
Strumentazione multimediale		5.000,00	5.000,00
Totale investimenti di mantenimento	260.000,00	140.000,00	110.000,00

Investimenti e attività di ampliamento:

Per la nuova sede di Calvagese della Riviera, considerando le tempistiche attese dell'iter SUAP che dovrebbe concludersi con la sottoscrizione della convenzione nel mese di Aprile 2024, sono da prevedere nel prossimo triennio le seguenti attività ed i conseguenti quadro costi preventivati:

- La conclusione del SUAP con la firma della convenzione con il Comune di Calvagese della Riviera;
- Le valutazioni conclusive tecniche, amministrative e finanziarie prima dell'avvio della fase esecutiva;
- Valutazioni tecniche definitive;
- Scelta della modalità realizzativa delle opere e costruzioni (sino alla Fase3);
- Progettazione esecutiva;
- Valutazione definitiva progetto;
- Delibera Bando lavori di realizzazione;
- Pubblicazione Bando;
- Affidamento lavori;
- Fase lavori di realizzazione della nuova sede Aziendale in Calvagese della Riviera.

Per realizzare gli interventi preventivati di mantenimento e ampliamento si prevede di utilizzare le seguenti figure professionali:

RUP	Dirigente settore AP G1
Progettazione esecutiva e iter autorizzativo:	Professionisti esterni e Ufficio tecnico AP G1
Progettazione specialistiche:	Professionisti esterni e Ufficio tecnico AP G1
Gare e appalti:	ufficio acquisti e contratti G1
Direzione lavori:	Professionisti esterni e Ufficio tecnico AP G1
Aiuto alla Direzione Lavori:	personale tecnico settore AP G1
Sicurezza in fase di progettazione:	professionista esterno
Sicurezza in fase esecutiva:	professionista esterno
Aiuto alla sicurezza in fase esecutiva:	personale tecnico settore AP G1
Opere Edili, Urbanizzazione e stradali:	ditte selezionate
Opere Elettriche e impianti tecnologici:	personale operativo settore AP G1
Opere Idrauliche:	ditta selezionata
Opere da fabbro, serramenti e arredi:	ditte selezionate
Acquisti e forniture:	ufficio acquisti G1 e ufficio amministrativo settore AP

Descrizione investimenti di ampliamento	2024	2025	2026
Investimenti di ampliamento settore Sede Calvagese:	810.000,00	3.445.000,00	4.010.000,00
Acquisto attrezzature e presidi fissi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Progetto e realizzazione nuova sede di Calvagese	800.000,00	3.435.000,00	4.000.000,00
Altri investimenti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
- Multiutility e Comunità del Garda	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale investimenti di ampliamento	820.000,00	3.455.000,00	4.020.000,00

6.3 Sede operativa Attività Produttive

La crisi pandemica ha innescato e reso indispensabile la rivalutazione attenta degli spazi dedicati al lavoro e alla convivenza, di conseguenza, onde evitare difficoltà di tipo sanitarie, si è optato per l'utilizzo in affitto di una palazzina uffici esistente nel Comune di Lonato nei pressi dei magazzini già in uso al settore Attività Produttive.

Tale immobile oggi ospita tutte le funzioni tecniche ed operative del settore Attività Produttive.

Nel corso degli ultimi due esercizi la crescita del settore ha evidenziato i limiti di tale soluzione logistica, infatti, nel corso del 2024 si valuteranno, con la proprietà, la realizzazione di nuovi uffici con annessi bagni e spogliatoi nel magazzino a servizio degli addetti operativi.

L'autoproduzione energetica è un'ulteriore necessità da affrontare con la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulle pensiline del parcheggio.

Verranno realizzate anche delle postazioni di ricarica per veicoli elettrici ed un accumulo di energia.

Investimenti e attività di mantenimento:

Considerando le necessità di mantenimento degli elevati standard di qualità e sicurezza nei luoghi di lavoro, si prevede, per il prossimo esercizio, di dar corso alle seguenti attività:

- acquisto di un defibrillatore, da collocare presso la sede di Lonato, e formazione di un selezionato gruppo di persone all'utilizzo;
- si proseguirà con tutti gli adempimenti previsti dal decreto 81/08 e s.m..

Investimenti di mantenimento	2024	2025	2026
Investimenti di mantenimento settore Attività Produttive:	7.000,00	5.000,00	5.000,00
Manutenzioni straordinarie Sede di Lonato	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Defibrillatore	2.000,00	-	-
Totale investimenti di mantenimento	7.000,00	5.000,00	5.000,00

Investimenti e attività di ampliamento:

Per la sede di Lonato del Garda, considerando le tempistiche attese per le autorizzazioni varie si prevedono, nel prossimo triennio i seguenti costi:

- realizzazione, da concordare con la proprietà, degli uffici e spogliatoi nel magazzino;
- realizzazione, da concordare e contrattualizzare con la proprietà, di un impianto fotovoltaico per l'autoproduzione di energia;
- realizzazione, da concordare con la proprietà, di almeno 4 postazioni di ricarica per veicoli elettrici.

Investimenti di ampliamento	2024	2025	2026
Investimenti di ampliamento settore Attività Produttive:	60.000,00	-	-
Manutenzioni straordinarie Sede di Lonato	40.000,00	-	-
Realizzazione impianto fotovoltaico	20.000,00	-	-
Totale investimenti di ampliamento	60.000,00	-	-

Per realizzare gli interventi preventivati di mantenimento e ampliamento si prevede di utilizzare le seguenti figure professionali:

RUP	Dirigente settore AP G1
Progettazione esecutiva e iter autorizzativo:	Professionisti esterni e Ufficio tecnico AP G1
Progettazione specialistiche:	Professionisti esterni e Ufficio tecnico AP G1
Gare e appalti:	ufficio acquisti e contratti G1
Direzione lavori:	professionista esterno
Aiuto alla Direzione Lavori:	personale tecnico settore AP G1
Sicurezza in fase di progettazione:	professionista esterno
Sicurezza in fase esecutiva:	professionista esterno
Aiuto alla sicurezza in fase esecutiva:	personale tecnico settore AP G1
Opere Edili:	ditta selezionata
Opere Elettriche e impianti tecnologici:	personale operativo settore AP G1
Opere Idrauliche:	ditta selezionata
Opere da fabbro, serramenti e arredi:	ditte selezionate
Acquisti e forniture:	ufficio acquisti G1 e ufficio amministrativo settore AP

6.4 Comunicazione

Negli ultimi anni la storia di Garda Uno e la sua importante e attenta operatività quotidiana nella conduzione dei pubblici servizi sono state ampiamente raccontate in modo che la Società venisse considerata come una presenza importante e non scontata sul territorio. Infatti, si è svolta un'azione generale di coinvolgimento e di condivisione con il territorio e le proprie genti, creando una sinergia che ha avviato un dialogo finalizzato alla crescita dei valori della sostenibilità nei pubblici servizi.

Informare, formare e crescere nella Comunicazione dall'azienda verso i propri territori per presentare le potenzialità che si sono raggiunte e gli obiettivi che si possono raggiungere in sinergia.

Garda Uno ha un team di lavoro che si occupa di Comunicazione: persone che si confrontano e sviluppano messaggi, articoli, filmati, relazioni o immagini da pubblicare e diffondere.

Attraverso la Comunicazione, Garda Uno non solo trasmette, ma si pone anche in ascolto cercando di intercettare, fare proprie e soddisfare le esigenze e le aspettative che gli stakeholder hanno nei confronti dell'Azienda.

Questo settore, nato nel 2015, ha avuto una spinta maggiore negli ultimi anni e ha portato allo sviluppo di siti dedicati ai servizi, alla realizzazione di eventi, all'ampliamento dei canali comunicativi, ad un nuovo rapporto con i quotidiani locali, ad una maggiore specificità nelle campagne comunicative, ad un uso coerente del logo aziendale, alla realizzazione di video e ad un proseguimento proficuo nel confronto con le scuole.

Per i prossimi anni si vuole organizzare in modo sempre più efficiente la struttura del settore, arricchendo di nuove attività il carnet a disposizione. Inoltre, rispondendo agli obiettivi stabiliti e rinvigoriti dall'UE, Garda Uno continua a redigere il suo bilancio di sostenibilità.

Proseguiranno le attività nelle scuole che forniscono una continua formazione, classe dopo classe, agli utenti del futuro.

Altro aspetto sul quale investire è Eway: dopo alcune analisi di utilizzo è emerso come ci siano alcune stazioni di sharing più in difficoltà rispetto ad altre e il nostro lavoro punterà alla valorizzazione proprio di quelle che hanno meno accessi.

Garda Uno: non solo un nome ma un messaggio immediatamente riconoscibile, un punto di riferimento ambientale per tutto il territorio: Lago di Garda, Bassa Bresciana e Franciacorta.

Investimenti e attività di mantenimento:

Riassumendo, le attività si svilupperanno in queste direzioni:

- Implementazione comunicazione Social;
- Progetto "Comincio da me" di educazione ambientale con asili, elementari, medie e superiori;
- Coordinamento ufficio stampa, con gestione di risorse e del flusso dei comunicati;
- Materiale informativo, pubblicazioni e videografiche per servizi svolti;
- Realizzazione del Bilancio di Sostenibilità;
- Monitoraggio delle attività e degli obiettivi raggiunti.

Investimenti di mantenimento	2024	2025	2026
Investimenti di mantenimento settore Comunicazione	40.000,00	45.000,00	45.000,00
Documentazione e audiovisivi	10.000,00	15.000,00	15.000,00
Bilancio di sostenibilità (risk assessment e strategia)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale investimenti di mantenimento	40.000,00	45.000,00	45.000,00

Investimenti e attività di ampliamento:

Si prevede di potenziare il servizio di comunicazione investendo nelle seguenti direzioni:

- Potenziando il sito WEB aziendale con nuovi spazi e archivi;
- Implementazione della comunicazione Social e nuove App;
- Implementazione presenza sulla stampa e sulle riviste (investimenti pluriennali);

Descrizione investimenti di ampliamento	2024	2025	2026
Investimenti di ampliamento settore Comunicazione	45.000,00	90.000,00	45.000,00
Sito Web, Social e App	10.000,00	55.000,00	10.000,00
Stampa e campagne promozionali pluriennali	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Attrezzature varie	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale investimenti di ampliamento	45.000,00	90.000,00	45.000,00

Per realizzare gli interventi preventivati di mantenimento e ampliamento si prevede di utilizzare le seguenti figure professionali:

RUP	Dirigente settore AP G1
Progettazione specialistiche:	professionisti esterni
Gare e appalti:	ufficio acquisti e contratti G1
Direzione lavori:	Responsabile settore comunicazione G1
Acquisti e forniture:	Ufficio acquisti G1

Previsioni di incremento del personale per l'esercizio 2024:

NESSUNA - Non è ritenuto necessario, al momento della stesura del presente documento, prevedere l'incremento dell'organico dedicato a questo servizio.

6.5 Servizio Energia da Fonti Rinnovabili

Servizio consolidato ed in linea con i programmi incentivanti specifici del "Conto energia", in equilibrio con i fabbisogni, sviluppato nelle formule del "Servizio Energia" e "Chiavi in mano".

La proposta del "Servizio Energia" è stata creata e diffusa a beneficio di edifici pubblici con risorse interamente di Garda Uno SpA. Sono stati realizzati impianti, prevalentemente fotovoltaici, dimensionati per l'autoconsumo dell'energia autoprodotta in regime di scambio sul posto.

La soluzione del "Chiavi in mano" è stata condotta all'indirizzo della realizzazione di impianti per produzione di energia da fonti rinnovabili a favore di clienti Pubblici o Privati.

Durante il trascorso esercizio, alla fine del mese di luglio, numerosi impianti fotovoltaici attivi nei territori di Carpenedolo, Lonato del Garda, Desenzano e Pozzolengo, hanno subito un evento meteorologico di particolare intensità, una grandinata di dimensioni eccezionali che ha danneggiato, in modo irreparabile, la maggior parte dei moduli presenti. Tale vastità ed entità eccezionale, per numero di impianti coinvolti, ha ritardato notevolmente l'azione del "risarcimento danni" e di conseguenza l'intervento di ripristino e di ritorno alla normale capacità produttiva di ogni impianto.

Il ripristino degli impianti è tutt'ora in corso e si prevede di concludere la riqualificazione nei primi mesi del 2024.

Nonostante il danno subito dall'evento meteorologico l'iniziativa ha concluso positivamente l'esercizio senza particolari ulteriori carenze strutturali o impiantistiche. Gli impianti non interessati dall'evento hanno rispettato le proiezioni contenute nei singoli piani economici previsionali redatti in sede di stipula della Convenzioni con gli Enti Soci.

Oltre agli impianti fotovoltaici, ove consentito e remunerativo (incentivi o certificati verdi o titoli di efficienza energetica), il Servizio è stato implementato e completato collocando mirati interventi di efficienza energetica quali il solare termico, la geotermia e le pompe di calore.

Complessivamente sono 49 gli impianti di proprietà, la cui potenza complessiva installata ammonta a circa 1.090 kWp che permettono di raggiungere una produzione annua di circa 1.130.000 kWh.

Garda Uno SpA conduce anche impianti da fonti rinnovabili di proprietà di Enti Pubblici o privati, attività nata dal proseguo dell'iniziativa "chiavi in mano", con idonei contratti di conduzione di tipo manutentivo e amministrativo. Tale attività, suddivisa in "Full Assistance" e "Gestione", coinvolge 265 impianti corrispondenti a complessivi 3.220 kWp.

La realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici è stata perseguita nel 2023 così come lo sarà nel prossimo triennio; sia sugli edifici privati che sugli edifici pubblici dei Comuni Soci grazie agli interventi di efficientamento energetico, finanziati da contributi: regionali, nazionali e previsti anche dal PNRR (punto M2C3.1 Investimento 1.1). Le nuove installazioni sono state completate con l'aggiunta di impianti di accumulo per l'ottimizzazione dell'autoconsumo di energia e la proporzionale crescita dell'autonomia energetica dei produttori coinvolti.

In merito al valore di mercato dell'Energia, nel prossimo triennio, si prevede una sostanziale stabilità prossima ad un valore omnicomprendivo pari a circa 210 € / MWh. Tali prospettive favoriranno ulteriormente l'auto-generazione puntuale di energia anche per i prossimi esercizi.

Sebbene le iniziative potranno beneficiare di forme incentivanti, ogni nuovo singolo impianto sarà calibrato su obiettivi di corrispondente e costante autoconsumo energetico istantaneo dell'energia prodotta in loco: unica forma di garanzia di un corretto e duraturo equilibrio economico.

Le nuove iniziative volte a migliorare l'autoproduzione e l'autoconsumo energetico, per contenere i costi dei fabbisogni energetici, daranno origine anche ad azioni di revamping degli impianti esistenti, anticipando di fatto lo smaltimento dei componenti (pannelli fotovoltaici ed inverter) divenuti obsoleti. Per questo motivo Garda Uno, già presente nel settore di gestione rifiuti e con esperienze pregresse nelle filiere di trattamento e riciclo di materiali, svilupperà un'analisi per avviare un impianto di smaltimento pannelli fotovoltaici con l'obiettivo di rientrare nei consorzi autorizzati al ritiro dei pannelli fotovoltaici di tipo industriale (appartenenti ad impianti >10 kWp) e di supportare le filiere produttive di rinnovabili promosse dal PNRR.

L'esperienza maturata da parte dell'Azienda nella conduzione degli impianti da fonti rinnovabili viene messa a disposizione ai Soci ed ogni singolo nuovo impianto realizzato, come tutti i 334 attualmente in conduzione, sarà dotato di idonei sistemi di monitoraggio e di telecontrollo con assistenza tecnica garantita 7/7 h 24: tecnologia ed esperienza che permetteranno il raggiungimento delle aspettative economiche preventivate, ottimizzando la produzione e riducendo al minimo i periodi di "fermo impianto".

Investimenti e attività di mantenimento:

- proseguire negli investimenti a favore dell'iniziativa "Servizio Energia" verso i Soci ed Enti Locali non soci, considerando sempre i fattori di autoconsumo ed equilibrio economico;
- programmazione di attività di manutenzione straordinaria come la sostituzione di alcuni componenti (soprattutto gli Inverter che hanno raggiunto il decimo anno di esercizio);
- riqualifica del sistema di telecontrollo per il monitoraggio da remoto degli impianti;
- programmare la conversione delle convenzioni di Scambio sul Posto attualmente attive in previsione della dismissione di questo tipo di contributo previsto per il 2024.

Investimenti di mantenimento	2024	2025	2026
Investimenti di mantenimento settore Attività Produttive:	135.000,00	100.000,00	135.000,00
SE 11 - M. S. inverter impianti esistenti	25.000,00	25.000,00	25.000,00
SE 11 - M. S. strutture di fissaggio impianti esistenti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
SE 11 - M. S. impianti elettrici impianti esistenti	15.000,00	15.000,00	15.000,00
SE 11 - M. S. moduli fotovoltaici impianti esistenti	35.000,00	35.000,00	35.000,00
SE 11 - M. S. fabbricati impianti esistenti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
SE 11 - Attrezzatura e strumentazione specifica	5.000,00	5.000,00	5.000,00
SE 11 - Veicoli specifici	35.000,00	-	35.000,00
Totale investimenti di mantenimento	135.000,00	100.000,00	135.000,00

Investimenti e attività di ampliamento:

- Riqualificare impianti esistenti;
- Installazione di sistemi di accumulo;
- Progettazione e Realizzazione di nuovi impianti;
- Valutare la realizzazione di una piattaforma di raccolta e smaltimento di pannelli fotovoltaici e componenti dismessi.

Investimenti di ampliamento	2024	2025	2026
Investimenti di ampliamento settore Attività Produttive:	350.000,00	350.000,00	350.000,00
SE 11 - Riqualificazione impianti esistenti	100.000,00	100.000,00	100.000,00
SE 11 - Accumuli Energia impianti esistenti	100.000,00	100.000,00	100.000,00
SE 11 - Realizzazione nuovi impianti	100.000,00	100.000,00	100.000,00
SE 11 - Progettazione nuovi impianti	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale investimenti di ampliamento	350.000,00	350.000,00	350.000,00

Per realizzare gli interventi preventivati di ampliamento si prevede di utilizzare le seguenti figure professionali:

RUP	Dirigente settore AP G1
Progettazione esecutiva e iter autorizzativo:	Professionisti esterni e Ufficio tecnico AP G1
Progettazione specialistiche:	Professionisti esterni e Ufficio tecnico AP G1
Gare e appalti:	ufficio acquisti e contratti G1
Direzione lavori:	professionista esterno
Aiuto alla Direzione Lavori:	personale tecnico settore AP G1
Sicurezza in fase di progettazione esecutiva:	professionista esterno
Aiuto alla sicurezza in fase esecutiva:	personale tecnico settore AP G1
Opere Edili:	ditta selezionata
Opere Elettriche e impianti tecnologici:	personale operativo settore AP G1
Acquisti e forniture:	ufficio acquisti G1 e ufficio amministrativo settore AP

Previsioni di incremento del personale per l'esercizio 2024:

1 Tecnico / Perito

Addetto alla gestione delle pratiche tecniche ed amministrative
Impianti FOTOVOLTAICI

4° livello

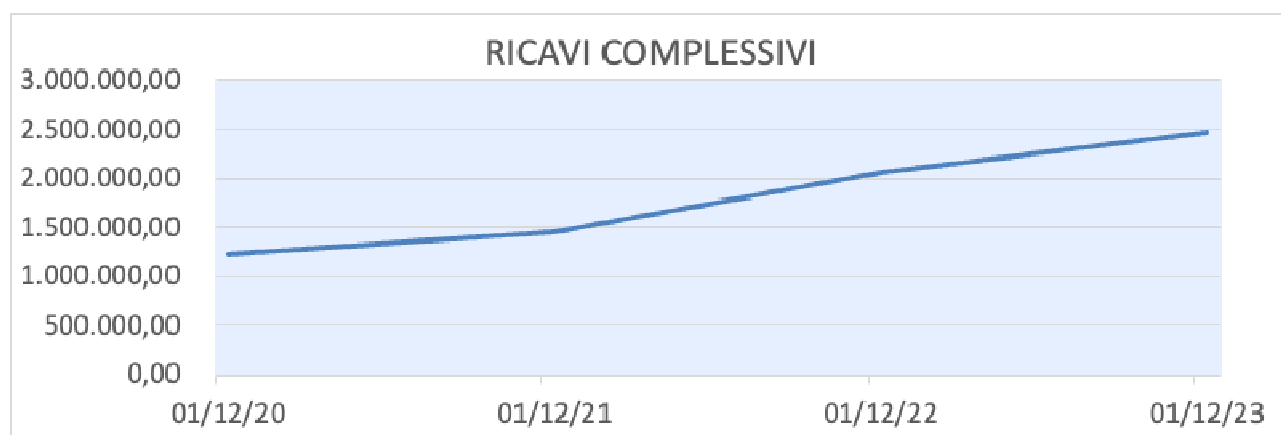
1 Operaio elettricista

Addetto alla gestione e realizzazione degli impianti

3° livello

SE11 – Servizio Energia da Fonti Rinnovabili – Andamento Ricavi nel periodo 2020-2023

RICAVI COMPLESSIVI	2020	2021	2022	2023
SE11 -SERVIZIO ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI	1.222.952,42	1.453.949,45	2.056.301,95	2.470.376,97



6.6 Idroelettrico

Le centrali idroelettriche in esercizio sono collocate nei Comuni di:

- Tignale - in località Fontanelle a Prabione;
- Gardone Riviera in località Montecucco;
- Magasa nelle località di Cordenter e Denai.

Durante l'esercizio 2023 le centrali non hanno richiesto interventi manutentivi straordinari e hanno registrato una produzione costante ed in linea con l'andamento della disponibilità di acqua. Hanno prodotto, complessivamente, circa 680.000 kWh. L'energia è stata ceduta alla rete e valorizzata tramite tariffa omnicomprensiva (GSE) e autoconsumo diretto e locale (Servizio reso a favore del gestore del Ciclo Idrico Integrato - Acque Bresciane Srl).

Le due centraline realizzate in collaborazione con il Comune di Magasa, divenuto proprietario delle originarie concessioni di uso delle acque ai fini idroelettrici in Località Denai e Cordenter, precedentemente ottenute da Garda Uno SpA, si sono avviate alla produzione positivamente e rispettando gli scenari previsti nel Piano Industriale in allegato alla convenzione stipulata con il Comune. Queste centrali faranno parte del piano di sviluppo della Comunità Energetica Rinnovabile (CER) a servizio del Comune di Magasa, studio che è stato sviluppato in collaborazione con ENEA.

Nel corso del 2024, ed esercizi successivi, si prevede di progettare e sviluppare la richiesta di concessione idroelettrica: nel Comune di Limone sul Garda in località Singol ed una ulteriore nel Comune di Magasa in località Segheria.

Inoltre, sono ancora in attesa dei nuovi scenari incentivanti e delle conseguenti valutazioni economiche, le due centrali previste sul fiume Chiese in località Acquafredda e Calvisano. Infatti, dopo il positivo accordo con il Consorzio Medio Chiese per la condivisione dell'iniziativa in paritetiche proporzioni e nel quale si sono previste l'installazione di turbine della potenzialità complessiva di 900 kWp, ora si attendono le indicazioni da parte del Governo in merito alla valorizzazione dell'energia autoprodotta (anche in queste ipotesi si possono aprire scenari, per adesso impensabili, di Comunità Energetica Rinnovabile).

Altre iniziative saranno presentate, nel corso dei prossimi esercizi, anche al gestore del CII Acque Bresciane Srl, nelle collocazioni ideali (presenza di riduttori di pressione) individuate nella rete di distribuzione (acquedotti).

Investimenti e attività di mantenimento:

Previsioni per i prossimi esercizi:

- Revisione degli attuatori;
- Implementare il sistema di telecontrollo;
- Costituire una definitiva forma di collaborazione con il Consorzio di Bonifica Medio Chiese;

Investimenti di mantenimento	2024	2025	2026
Investimenti di mantenimento settore Attività Produttive:	42.000,00	32.000,00	32.000,00
SE 12 - M. S. impianti elettromeccanici e Turbine	20.000,00	10.000,00	10.000,00
SE 12 - M. S. impianti Elettrici e Telecontrollo	5.000,00	5.000,00	5.000,00
SE 12 - M. S. fabbricati	5.000,00	5.000,00	5.000,00
SE 12 - M. S. condotte e derivazioni	5.000,00	5.000,00	5.000,00
SE 12 - Attrezzatura e strumentazione specifica	3.500,00	3.500,00	3.500,00
SE 12 - Hardware e software specifici	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Totale investimenti di mantenimento	42.000,00	32.000,00	32.000,00

Investimenti e attività di ampliamento:

- Proseguire con le istanze di concessione presentate;
- Proseguire nella sperimentazione di turbine su impianti acquedottistici;
- Valutare ulteriori siti ove valorizzare energeticamente la risorsa idrica: acquedotti, canali e fiumi.

Investimenti di ampliamento	2024	2025	2026
Investimenti di ampliamento settore Attività Produttive:	80.000,00	330.000,00	780.000,00
SE 12 - Progettazione nuovi impianti	30.000,00	30.000,00	30.000,00
SE 12 - Riqualificazione impianti esistenti	50.000,00	50.000,00	-
SE 12 - Realizzazione nuovi impianti	-	250.000,00	250.000,00
SE 12 - Acquisto impianti	-	-	500.000,00
Totale investimenti di ampliamento	80.000,00	330.000,00	780.000,00

Per realizzare gli interventi preventivati di mantenimento e ampliamento si prevede di utilizzare le seguenti figure professionali:

RUP	Dirigente settore AP G1
Progettazione esecutiva e iter autorizzativo:	Professionisti esterni e Ufficio tecnico AP G1
Progettazione specialistiche:	Professionisti esterni e Ufficio tecnico AP G1
Gare e appalti:	ufficio acquisti e contratti G1
Direzione lavori:	professionista esterno
Aiuto alla Direzione Lavori:	personale tecnico settore AP G1
Sicurezza in fase di progettazione esecutiva:	professionista esterno
Aiuto alla sicurezza in fase esecutiva:	personale tecnico settore AP G1
Opere Edili:	ditta selezionata
Opere Elettriche e impianti tecnologici:	ditta selezionata e personale operativo settore AP G1
Opere Idrauliche:	ditta selezionata
Opere da fabbro:	ditta selezionata
Acquisti e forniture:	ufficio acquisti G1 e ufficio amministrativo settore AP

Previsioni di incremento del personale per l'esercizio 2024:

NESSUNA - Non è ritenuto necessario, al momento della stesura del presente documento, prevedere l'incremento dell'organico dedicato a questo servizio.

SE12 – Idroelettrico – Andamento dei Ricavi nel periodo 2020 – 2023

RICAVI COMPLESSIVI	2020	2021	2022	2023
SE12 -IDROELETTRICO	139.374,45	257.417,05	338.011,84	195.382,28

6.7 Mobilità

La mobilità sostenibile e Garda Uno SpA, un connubio unico nel suo genere in Italia, in quanto non risultano altre aziende pubbliche che si siano cimentate in tali e numerosi progetti innovativi quali:

- **"100% Urban Green Mobility"** inizialmente sostenuto da contributo Regionale – 40%, ad oggi si è trasformata in una rete di ricarica su suolo pubblico che conta 49 stazioni, realizzate da Limone a Verolanuova, alimentate da energia proveniente esclusivamente da fonti rinnovabili;
- **"E-Way"** (un servizio di car e scooter sharing con un contributo Ministeriale – 60%) promosso attraverso il bando "Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro", che nel corso del 2020 è stato attivato nel territorio gardesano con 4 stazioni (Salò, Desenzano d/G, Padenghe s/G e Peschiera d/G) corredate da 10 auto e da 8 scooter e da un pulmino per il trasporto scolastico dato in uso all'istituto ANFFAS, tutti totalmente elettrici. Dopo un avvio lento causa Covid-19, l'attuale utilizzo è a pieno regime con le auto spesso totalmente in uso. Per questo motivo tra il 2021 ed il 2022 la flotta è stata incrementata con ulteriori 7 auto e si è realizzata una nuova stazione sharing nel comune di Provaglio d'Iseo per diffondere l'iniziativa anche verso l'entroterra, così da permettere ed incentivare nuove rotte all'interno della provincia bresciana.
- **"E-Mobility Public sharing"** La crescita e la diffusione di un servizio condiviso e sostenibile che associa l'esperienza di utilizzo delle auto elettriche da parte dei Comuni ed Enti alle necessità di spostamento da parte dei cittadini e turisti: le auto in uso condiviso tra pubblico e privato.
- **"E-Mobility Public zone"** l'area Gardesana come piattaforma per la diffusione di modello che crea valore ambientale. Si prevede di esportare tutte le esperienze del settore mobilità verso i territori delle Province di Trento, Verona e Mantova: fare rete e sistema con partners che consentano la diffusione rapida di infrastrutture dedicate alla mobilità sostenibile. Sono state avviate collaborazioni, Cogeser, AGSM AIM SpA e Neogy, nonché con i Comuni soci e non del territorio Gardesano. Tali potenziali partecipazioni consentirebbero la formazione di un ambito sensibile ed attento alla diffusione di un modello di mobilità concretamente sostenibile e facilmente accessibile.

Tutte le tappe precedentemente disegnate, congiuntamente alla dotazione di auto elettriche per il personale aziendale e per i Comuni Soci come ampliamento del Servizio Energia, hanno l'ambizione di diffondere una mobilità green sostenibile con l'ausilio di strumenti di informazione e formazione.

Valutato il crescente interesse ed afflusso dell'utenza, nel prossimo triennio Garda Uno intende diffondere ed incentivare ulteriormente la mobilità sostenibile programmando la realizzazione, sia di nuovi punti di ricarica che di nuove basi per lo sharing, soddisfacendo in questo modo anche quanto previsto dal PNRR (punto M2C2.4 Investimento 4.3). La crescita del servizio interesserà per la prima volta sia la sponda Bresciana che Veronese, così da omogeneizzare l'infrastruttura sull'intero territorio lacuale.

Le reti di colonnine elettriche e stazioni di car sharing si integreranno per creare un'unica realtà concreta di mobilità sostenibile facilmente fruibile. Le auto elettriche in uso ai Comuni verranno messe a disposizione dei cittadini e turisti, in orari non lavorativi, presso le stazioni di e-way e si darà il via ad una prima forma integrata di utilizzo condiviso tra pubblico e privato delle stesse auto.

Le iniziative su strada verranno integrate con un progetto di micro-rete di ricarica per natanti, così che il lago sia, dal punto di vista infrastrutturale, pronto e ricettivo ad ospitare iniziative turistiche di natura

collettiva ed individuali, volte alla navigazione lungo le coste ed agli spostamenti interportuali. Si prevede di valutare tali interventi all'interno dei seguenti Comuni: Desenzano, Peschiera, Sirmione e Torri d/Benaco.

Il progetto eco-sostenibile permetterà di porre le basi per trasformare il territorio del Lago di Garda in una realtà di vehicle-to-grid (rete intelligente); a tale scopo il Servizio Energia da fonti Rinnovabili, che ha portato alla realizzazione di impianti fotovoltaici per gli immobili di proprietà dei Comuni, verrà ampliato proponendo l'associazione delle "Postazioni di Ricarica per Veicoli Elettrici" ad una sperimentazione diretta di "mobilità sostenibile 100% green", con utilizzo di auto elettriche per le necessità quotidiane di spostamento da parte dei funzionari ed amministratori degli Enti.

L'energia in eccesso prodotta dagli impianti fotovoltaici sarà valorizzata con l'utilizzo diretto per la ricarica di un veicolo elettrico messo a disposizione dell'Ente per le proprie necessità ed a supporto dei servizi.

Investimenti di mantenimento preventivati:

- Manutenzioni straordinarie;
- Migrazione piattaforma di accesso al servizio 100% Urban Green Mobility e nuova App di accesso al servizio;
- incremento delle partnership con altri player presenti nel territorio servito;
- Nuova release dell'App away per implementare i comandi ed il controllo da remoto;
- Formazione degli operativi tecnici per incrementarne la loro professionalità e aumentare le competenze aziendali afferenti alle componenti sia elettriche che di configurazioni dei charge point;
- Avvio di una sperimentazione per l'affiancamento di AI interattiva al Call Center esterno.

Investimenti di mantenimento	2024	2025	2026
<i>Investimenti di mantenimento settore Attività Produttive:</i>	45.000,00	45.000,00	45.000,00
SE 17 - M. S. impianti elettrici esistenti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
SE 17 - M. S. sistemi tecnologici esistenti	20.000,00	20.000,00	20.000,00
SE 17 - M. S. cartellonistica esistente	5.000,00	5.000,00	5.000,00
SE 17 - M. S. piazzole esistenti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale investimenti di mantenimento	45.000,00	45.000,00	45.000,00

Investimenti di ampliamento preventivati:

- interventi di ampliamento delle stazioni di ricarica "100% Urban Green Mobility" (4 nuove colonnine per un totale di 8 punti di ricarica da massimo 22 kW ciascuno – Gargnano, Desenzano, Calcinato e Manerba);
- ampliamento della flotta autoveicoli elettrici aziendali;
- ampliamento della flotta e delle stazioni sharing – innesto una nuova stazione sul territorio gardesano veronese;
- studio di fattibilità ed eventuale successiva realizzazione di una micro-rete di punti di ricarica per natanti full electric;
- interventi di revamping per garantire l'efficienza e l'aggiornamento tecnologico delle stazioni di ricarica 100% Urban Green Mobility (7 colonnine da sostituire);

Investimenti di ampliamento	2024	2025	2026
Investimenti di ampliamento settore Attività Produttive:	245.000,00	245.000,00	245.000,00
SE 17 - 100% Urban Green Mobility - Nuove Stazioni	70.000,00	70.000,00	70.000,00
SE 17 - Eway - Nuove Stazioni	50.000,00	50.000,00	50.000,00
SE 17 - Eway - Nuovi Veicoli	50.000,00	50.000,00	50.000,00
SE 17 - 100% Urban Green Mobility - Nuove Stazioni NATANTI	25.000,00	25.000,00	25.000,00
SE 17 - 100% Urban Green Mobility - Revamping stazioni	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale investimenti di ampliamento	245.000,00	245.000,00	245.000,00

Per realizzare gli interventi preventivati di ampliamento si prevede di utilizzare le seguenti figure professionali:

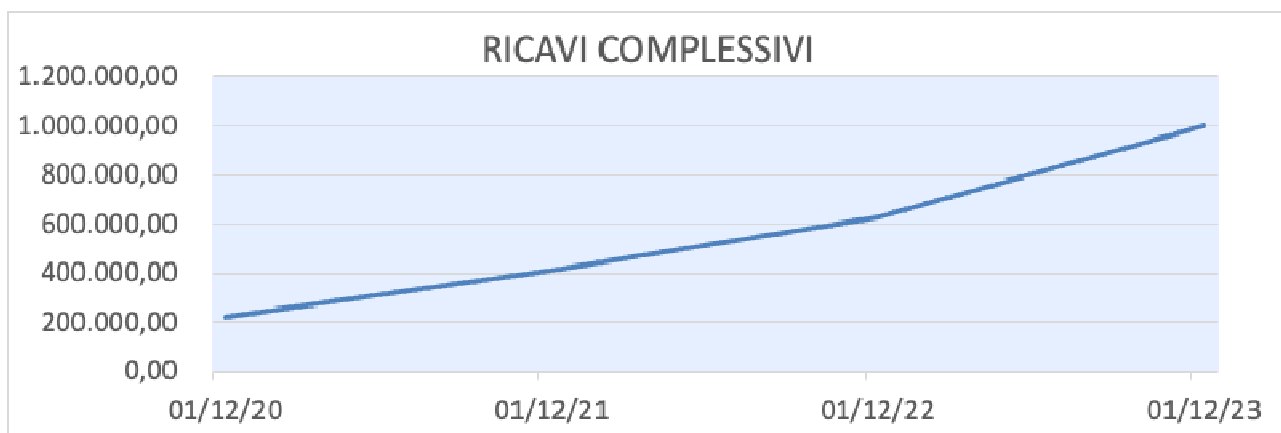
RUP	Dirigente settore AP G1
Progettazione esecutiva e iter autorizzativo:	Professionisti esterni e Ufficio tecnico AP G1
Progettazione specialistiche:	Professionisti esterni e Ufficio tecnico AP G1
Gare e appalti:	ufficio acquisti e contratti G1
Direzione lavori:	Professionisti esterni e Ufficio tecnico AP G1
Aiuto alla Direzione Lavori:	personale tecnico settore AP G1
Sicurezza in fase di progettazione esecutiva:	professionista esterno
Aiuto alla sicurezza in fase esecutiva:	personale tecnico settore AP G1
Opere Edili:	ditta selezionata
Opere Elettriche e impianti tecnologici:	personale operativo settore AP G1
Acquisti e forniture:	ufficio acquisti G1 e ufficio amministrativo settore AP

Previsioni di incremento del personale per l'esercizio 2024:

1 Tecnico – Addetto alla progettazione e realizzazione delle stazioni di ricarica	4° livello
1 Operaio elettricista – Addetto alla gestione e realizzazione degli impianti	3° livello
1 Amministrativo part-time – call-centre, servizi e conduzione sharing	3° livello

SE17 – Mobilità – Andamento dei Ricavi nel periodo 2020 – 2023

RICAVI COMPLESSIVI	2020	2021	2022	2023
SE17 -MOBILITA'	222.273,42	413.816,81	629.994,10	1.000.358,86



6.8 Servizi cimiteriali e lampade votive

L'Azienda ha condotto con equilibrio e capacità il delicato servizio delle attività cimiteriali e lampade votive nei Comuni di: Toscolano Maderno, Salò, Gardone Riviera, Peschiera del Garda, Provaglio d'Iseo, Torri del Benaco, Lazise, Calcinato, Prevalle e Garda. Complessivamente sono affidati alla conduzione ordinaria e straordinaria n. 23 cimiteri.

Nelle Convenzioni sono state previste prestazioni che possono comprendere:

- la sorveglianza e custodia dei luoghi;
- la verifica e pulizia quotidiana degli spazi;
- le opere di giardinaggio, pulizia e diserbo delle aree;
- l'assistenza alla formazione ed al mantenimento della banca dati dei contratti cimiteriali;
- le attività di inumazioni, tumulazioni, esumazioni ed estumulazioni;
- la raccolta, l'accantonamento e l'assistenza al conferimento dei rifiuti cimiteriali ordinari e speciali, provenienti da operazioni cimiteriali in genere;
- progettazione ed esecuzione di interventi manutentivi ordinari e straordinari sui fabbricati;
- il servizio di manutenzione luci votive;
- gestione del ruolo fatturazione luci votive.

Grazie alle esperienze maturate durante la gestione ordinaria ed alle capacità tecniche proprie del settore, all'interno delle Convenzioni viene offerta anche la possibilità di un supporto progettuale necessario alla redazione ed all'aggiornamento dei Piani Cimiteriali.

Nel corso del prossimo triennio si prevede un'estensione concreta del servizio; si prospetta la possibilità di concretizzare un servizio più vasto, aggregando le esigenze di Comuni limitrofi al fine di creare una sinergia positiva nell'utilizzo delle risorse e dei mezzi: Leno (3), Castelnuovo del Garda (4), Caprino Veronese (1).

In tale ottica si valuterà inoltre la possibilità di strutturazione di un servizio associato con altre aziende partecipate operanti nella gestione cimiteriale, con la possibilità di implementazione di altri n.17 siti cimiteriali dislocati in 10 comuni.

Investimenti di mantenimento preventivati:

Previsioni per i prossimi esercizi:

- acquisto di eventuali necessarie attrezzature e mezzi del tipo: mini-escavatore con rampe, camioncino per trasporto, furgone, alza feretri, cala feretri, argano per movimentazione marmi e feretri, gruetta idraulica per movimentazione marmi e feretri, treppiede per operatività in luoghi confinati, misuratore gas per lavori in luoghi confinati, motocarriola con braccio, carrello per movimentazione feretri compatto.

Investimenti di mantenimento	2024	2025	2026
Investimenti di mantenimento settore Attività Produttive:	55.000,00	55.000,00	55.000,00
SE 18 - Attrezzature e strumentazione specifica	15.000,00	15.000,00	15.000,00
SE 18 - Mezzi d'opera specifici	20.000,00	20.000,00	20.000,00
SE 18 - Veicoli specifici	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale investimenti di mantenimento	55.000,00	55.000,00	55.000,00

Per realizzare gli interventi preventivati di mantenimento si prevede di utilizzare le seguenti figure professionali:

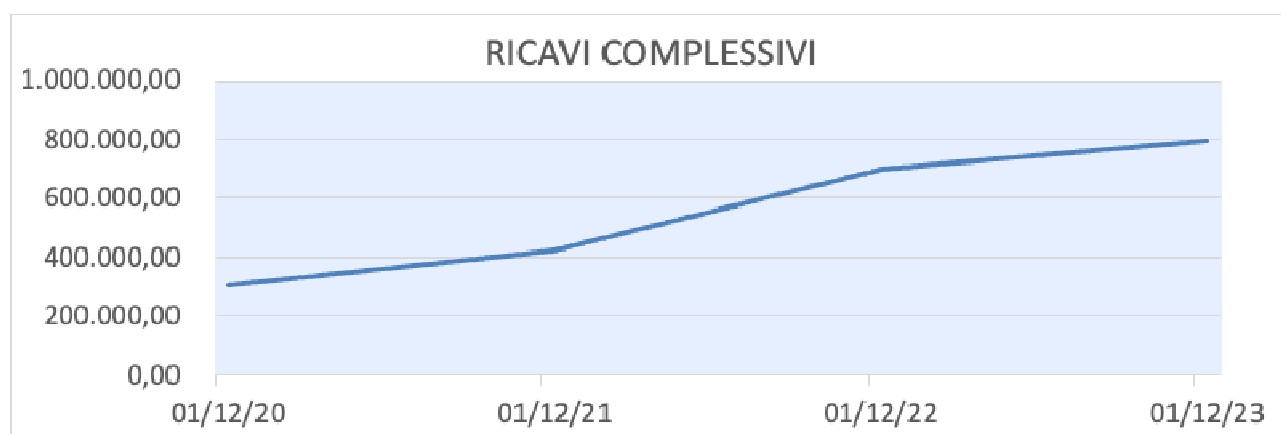
RUP	Dirigente settore AP G1
Progettazione esecutiva e iter autorizzativo:	Professionisti esterni e Ufficio tecnico AP G1
Progettazione specialistiche:	Professionisti esterni e Ufficio tecnico AP G1
Gare e appalti:	ufficio acquisti e contratti G1
Direzione lavori:	professionista esterno
Aiuto alla Direzione Lavori:	personale tecnico settore AP G1
Sicurezza in fase di progettazione esecutiva:	professionista esterno
Aiuto alla sicurezza in fase esecutiva:	personale tecnico settore AP G1
Opere Edili:	ditta selezionata
Opere Elettriche e impianti tecnologici:	personale operativo settore AP G1
Acquisti e forniture:	ufficio acquisti G1 e ufficio amministrativo settore AP

Previsioni di incremento del personale per l'esercizio 2024:

1 Operaio generico - Addetto ai servizi cimiteriali (da formare) 2° livello

SE18 – Servizi Cimiteriali e Votive – Andamento dei Ricavi nel periodo 2020 – 2023

RICAVI COMPLESSIVI	2020	2021	2022	2023
SE18 -SERVIZI CIMITERIALI e LAMPADE VOTIVE	304.185,83	319.911,00	499.260,71	578.404,85
SE48 -SERVIZI CIMITERIALI VERONA	0,00	102.620,18	198.768,78	213.881,47
	304.185,83	422.531,18	698.029,49	792.286,32



6.9 Illuminazione pubblica

Numerosi Comuni hanno affidato i propri impianti di Pubblica Illuminazione alla conduzione di Garda Uno SpA, considerando tutte le attività tecniche ed operative necessarie al mantenimento in piena efficienza, oltre alla progettualità utile alla riqualificazione ed al risparmio energetico.

Durante l'esercizio trascorso sono stati positivamente condotti, ordinariamente e straordinariamente, gli impianti e gli apparati di 7 Comuni per un totale di complessivi 9.500 punti luce.

Il servizio di conduzione ordinaria ha permesso di acquisire conoscenza e dimestichezza con le caratteristiche e le principali problematiche degli impianti: sicurezza, consumi eccessivi, inquinamento luminoso e cedimenti di vario genere.

A completamento del servizio, Garda Uno SpA prevede che le amministrazioni Socie possano affidare "in house providing" gli interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico, come previsto da Consip, rispettando i dettami contenuti nel capitolato e gli obiettivi economici concordati.

Quindi, alle medesime condizioni tecnico-economiche, il Comune può condividere e partecipare con la propria Azienda alle strategie d'intervento per la messa a norma degli impianti.

Il "Servizio Luce" comprende anche diversi possibili accessori smart, tra i quali i servizi che permettono il monitoraggio dei consumi ed il controllo della spesa pubblica mediante l'uso di nuove tecnologie e soluzioni organizzative, attraverso strumenti di "Information Technology", sensori applicati ai quadri di controllo delle linee o direttamente ai corpi luminosi.

Il "Servizio Luce" proposto da Garda Uno SpA prevede:

- messa a norma e sostituzione dei corpi illuminanti presenti con tecnologia a Led;
- riqualificazione, recupero ed adeguamento di corpi luminosi di pregio artistico;
- gestione degli approvvigionamenti di energia elettrica;
- redazione dei Piani Generali di efficientamento;
- manutenzione ordinaria con ripristino del servizio, cambi lampade e verifiche di routine;
- sistema di reperibilità attivo h24 ed interventi di messa in sicurezza tempestivi;
- una convenzione della durata variabile da 7 a 12 anni.

Attualmente il "Servizio Luce" è stato concluso positivamente per un totale complessivo di circa 17.000 punti luce.

Nel corso del prossimo esercizio si prevede il completamento della riqualificazione nel Comune di Magasa e dei lavori nel territorio comunale di Soiano, nonché gli ampliamenti (estensioni) per i Comuni Soci che ne facciano richiesta.

I corrispettivi per il servizio di riqualificazione sono costituiti dal canone, generalmente coincidente con l'ammontare del costo storico di approvvigionamento dell'energia.

I progetti vagliano tutte le tecnologie più innovative ed a basso consumo di energia, come ad esempio l'utilizzo di LED sempre più performanti.

Per l'infrastruttura ed i quadri di gestione vengono previsti, ove possibile il controllo da remoto, l'accensione intelligente e l'intensità differenziata e la predisposizione alla diffusione della rete Smart City.

Investimenti di mantenimento preventivati:

- si prevede di proseguire con l'ampliamento del Servizio Ordinario di illuminazione pubblica a favore di ulteriori Enti Locali;
- la realizzazione di ulteriori interventi di riqualificazione nel Comune di Soiano e Provaglio (nei quadri elettrici ed efficientamento impianti residui);
- è attualmente in corso la riqualificazione nel Comune di Magasa che verrà completata nel prossimo esercizio;

- progettazione e realizzazione di ampliamenti degli impianti di illuminazione pubblica richiesti da comuni soci in relazione alle disponibilità degli stessi, quale ad esempio il comune di Polpenazze, Moniga e Puegnago;
- riscatto degli impianti di Desenzano e programmazione di manutenzione ed efficientamento degli stessi;
- conduzione di impianti di illuminazione pubblica verso terzi (azienda non compresa nei comuni soci);

Investimenti di mantenimento	2024	2025	2026
Investimenti di mantenimento settore Attività Produttive:	20.000,00	50.000,00	15.000,00
SE 19 - Hardware e software specifici	5.000,00	-	-
SE 19 - Sistemi di monitoraggio e telecontrollo specifici	5.000,00	5.000,00	5.000,00
SE 19 - Attrezzature e strumentazione specifica	10.000,00	10.000,00	10.000,00
SE 19 - Veicoli specifici	-	35.000,00	-
Totale investimenti di mantenimento	20.000,00	50.000,00	15.000,00

Investimenti di ampliamento preventivati:

- proporre il "Servizio Luce" ai Comuni che necessitano di interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico degli impianti;

Investimenti di ampliamento	2024	2025	2026
Investimenti di ampliamento settore Attività Produttive:	50.000,00	350.000,00	500.000,00
SE 19 - Riqualificazione impianti esistenti	50.000,00	50.000,00	50.000,00
SE 19 - Proposte di Project	-	300.000,00	450.000,00
Totale investimenti di ampliamento	50.000,00	350.000,00	500.000,00

Per realizzare gli interventi preventivati di ampliamento si prevede di utilizzare le seguenti figure professionali:

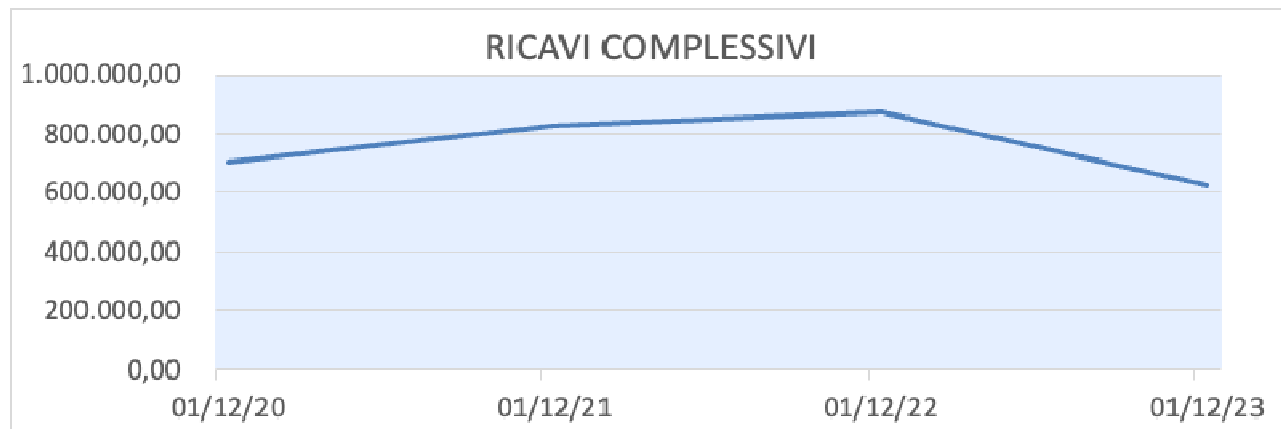
RUP	Dirigente settore AP G1
Progettazione specialistiche:	Professionisti esterni e Ufficio tecnico AP G1
Gare e appalti:	ufficio acquisti e contratti G1
Direzione lavori:	Professionisti esterni e Ufficio tecnico AP G1
Aiuto alla Direzione Lavori:	personale tecnico settore AP G1
Sicurezza in fase di progettazione esecutiva:	professionista esterno
Aiuto alla sicurezza in fase esecutiva:	personale tecnico settore AP G1
Opere Elettriche e impianti tecnologici:	personale operativo settore AP G1
Acquisti e forniture:	ufficio acquisti G1 e ufficio amministrativo settore AP

Previsioni di incremento del personale per l'esercizio 2024:

NESSUNA - Non è ritenuto necessario, al momento della stesura del presente documento, prevedere l'incremento dell'organico dedicato a questo servizio.

SE19 – Illuminazione Pubblica – Andamento dei Ricavi nel periodo 2020 – 2023

RICAVI COMPLESSIVI	2020	2021	2022	2023
SE19 -ILLUMINAZIONE PUBBLICA	702.512,05	662.025,36	671.996,83	623.738,20
SE49 -ILLUMINAZIONE PUBBLICA VERONA	0,00	167.935,60	203.918,15	2.632,30
	702.512,05	829.960,96	875.914,98	626.370,50



6.10 Gestione calore

Il servizio di Gestione Calore comprende la conduzione, la manutenzione, la riqualificazione e l'efficientamento degli impianti termici pertinenziali degli edifici pubblici.

L'attività è stata sviluppata a corredo e completamento del Servizio Energia da Fonti Rinnovabili con interventi che hanno riguardato la produzione di energia termica con sistemi geotermici, pompe di calore e solare termico.

Garda Uno prosegue nella gestione e manutenzione degli impianti e siti affidati nei seguenti Comuni:

- Desenzano del Garda (Centro Sportivo Tre Stelle, Centro Sportivo Rivoltella e Centro Anffas);
- Lonato del Garda (scuola materna);
- Carpenedolo (cittadella scolastica e scuola materna);
- Salò (18 edifici pubblici);
- Manerba (19 edifici pubblici).

Il servizio proposto prevede la conduzione degli impianti comprese le manutenzioni ordinarie e straordinarie.

Qualora si rendesse necessaria una riqualificazione straordinaria degli impianti esistenti, il canone per il servizio di riqualificazione sarà proposto e condiviso con il Comune.

Nei prossimi esercizi si prevede lo sviluppo ed ampliamento del servizio anche verso ulteriori realtà pubbliche e private tipo le RSA e le scuole.

E' in corso la trattativa per la gestione degli impianti della Casa di Riposo di Salò.

Previsioni per i prossimi esercizi:

- l'ulteriore diffusione del servizio "Gestione Calore" anche ad altri Comuni;
- la sperimentazione di tecnologie che possano valorizzare (Biometano) le biomasse disponibili destinate attualmente allo smaltimento o alle filiere di compostaggio;

Investimenti di mantenimento preventivati:

Investimenti di mantenimento	2024	2025	2026
Investimenti di mantenimento settore Attività Produttive:	13.000,00	13.000,00	13.000,00
SE 20 - Hardware e software specifici	5.000,00	5.000,00	5.000,00
SE 20 - Attrezzature e strumentazione specifica	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Totale investimenti di mantenimento	13.000,00	13.000,00	13.000,00

Investimenti di ampliamento preventivati:

- Proposte di riqualificazioni impianti esistenti edifici pubblici;
- Proposte di Project verso i soci.

Investimenti di ampliamento	2024	2025	2026
Investimenti di ampliamento settore Attività Produttive:	150.000,00	300.000,00	500.000,00
SE 20 - Riqualificazione impianti esistenti	50.000,00	50.000,00	50.000,00
SE 20 - Proposte di Project	100.000,00	250.000,00	450.000,00
Totale investimenti di ampliamento	150.000,00	300.000,00	500.000,00

Per realizzare gli interventi preventivati di mantenimento e ampliamento si prevede di utilizzare le seguenti figure professionali:

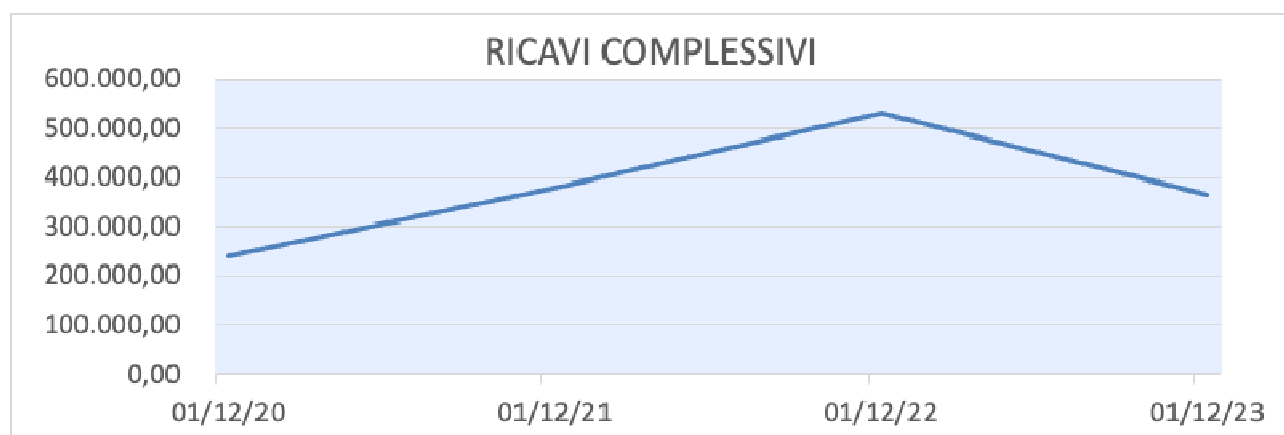
RUP	Dirigente settore AP G1
Progettazione specialistiche:	Professionisti esterni e Ufficio tecnico AP G1
Gare e appalti:	ufficio acquisti e contratti G1
Direzione lavori:	professionista esterno
Aiuto alla Direzione Lavori:	personale tecnico settore AP G1
Sicurezza in fase di progettazione esecutiva:	professionista esterno
Aiuto alla sicurezza in fase esecutiva:	personale tecnico settore AP G1
Opere Elettriche e impianti tecnologici:	personale operativo settore AP G1
Acquisti e forniture:	ufficio acquisti G1 e ufficio amministrativo settore AP

Previsioni di incremento del personale per l'esercizio 2024:

1 Operaio impiantista - Addetto alla gestione degli impianti termici 3° livello

SE20 – Gestione Calore – Andamento dei Ricavi nel periodo 2020 – 2023

RICAVI COMPLESSIVI	2020	2021	2022	2023
SE20 -GESTIONE CALORE	240.067,95	251.662,76	436.001,71	364.466,20
SE50 -GESTIONE CALORE VERONA	0,00	125.988,45	96.260,85	0,00
	240.067,95	377.651,21	532.262,56	364.466,20



6.11 Ufficio Tecnico Sviluppo

L'Ufficio Tecnico racchiude in sé oggi le capacità che permettono a Garda uno SpA di riqualificare impianti esistenti di proprietà, condurre attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, progettare e realizzare nuovi impianti, direzione lavori, coordinare la sicurezza in fase progettuale ed esecutiva e l'attività di sviluppo e ricerca.

Tale professionalità, in tutte le sue specializzazioni, è a supporto di tutti i settori aziendali, in particolare diventa un aiuto fondamentale alla conduzione di tutte le attività manutentive, ordinarie e straordinarie, presso gli impianti, centri di raccolta, sedi territoriali e sede principale, al fine di ripristinare celermente la funzionalità ed operatività che ogni sito deve mantenere per la fruibilità ed efficienza dei servizi stessi condotti a favore dell'utenza e degli addetti interessati.

Inoltre, vengono condotti direttamente i cantieri di riqualificazione e realizzazione di impianti esistenti o di nuova costruzione: in particolare, si conducono le attività anche con l'obiettivo, ove possibile, di eseguire direttamente con personale Garda Uno i lavori di tipo elettrico e tecnologico.

Nel corso del 2024, oltre alle normali attività tecniche previste, si darà corso a studi che riguarderanno l'autoproduzione energetica domestica, gli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili, la valorizzazione energetica (biometano e pirolisi) delle biomasse provenienti dalla raccolta territoriale differenziata dei rifiuti solidi urbani e la mobilità sostenibile integrata con servizio car-sharing.

Verrà redatto e pubblicato il Bando per l'alienazione della proprietà immobiliare di Toscolano Maderno che riguarda due terreni di proprietà per i quali è stato richiesto il cambio di destinazione da PEEP a Residenziale Abitativo.

Si prevede, inoltre, il necessario supporto tecnico (Invarianza Idraulica, Mobilità, Acustica e Impianti per la produzione di energia da Fonti Rinnovabili) alla progettazione della nuova sede aziendale in Calvagese della Riviera (SUAP in corso).

Verranno condotti direttamente i cantieri di riqualificazione energetica degli edifici pubblici ricevuti in affidamento "in house" dai soci, occupando il ruolo di Progettista, Direzioni lavori e Sicurezza.

Si prevede anche la conduzione di attività tecniche di supporto ad altri servizi.

Dal 2024, per i comuni così interessati, si è sviluppata la proposta di seguire la stesura di studi idrologici e idraulici al fine di risolvere le problematiche di allagamento dovuti a sovraccarico idraulico delle reti di fognatura delle acque bianche che negli anni, con la crescente urbanizzazione e l'evoluzione degli eventi meteorici, non risultano più adeguate. Dopo aver eseguito tale progettazione si presenta un piano degli interventi diviso per priorità a breve, medio e lungo termine. Il comune in base alle criticità e alle disponibilità economiche e finanziarie sceglie gli interventi da eseguire. Nei prossimi esercizi tali interventi potrebbero svilupparsi utilizzando le risorse derivanti dal PNRR, ove questo lo consenta.

Previsioni per i prossimi esercizi:

- Studi, progetti e tutte le attività tecniche di supporto ai Soci e attività aziendali;
- Software ed hardware necessari alle attività tecniche.

Investimenti di mantenimento preventivati:

Investimenti di mantenimento	2024	2025	2026
Investimenti di mantenimento settore Attività Produttive:	20.000,00	20.000,00	20.000,00
SE 21 - Hardware specifici	5.000,00	5.000,00	5.000,00
SE 21 - Software e licenze d'uso specifici	5.000,00	5.000,00	5.000,00
SE 21 - Attrezzatura e strumentazione specifica	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale investimenti di mantenimento	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Investimenti di ampliamento preventivati:

- Progetto ed iter autorizzativo Impianto Biometano e trattamento fanghi;
- Progetto ed iter autorizzativo Impianto di trattamento e smaltimento moduli fotovoltaici;
- Progetto ed iter autorizzativo Impianto di gasificazione.

Investimenti di ampliamento	2024	2025	2026
Investimenti di ampliamento settore Attività Produttive:	100.000,00	100.000,00	50.000,00
SE 21 - Ricerca e sviluppo - impianto biometano trattamento fanghi	50.000,00	50.000,00	-
SE 21 - Ricerca e sviluppo - impianto smaltimento pannelli fotovoltaici	-	50.000,00	50.000,00
SE 21 - Ricerca e sviluppo - impianto di gasificazione	50.000,00	-	-
Totale investimenti di ampliamento	100.000,00	100.000,00	50.000,00

Per realizzare gli interventi preventivati di mantenimento e ampliamento si prevede di utilizzare le seguenti figure professionali:

RUP	Dirigente settore AP G1
Progettazione esecutiva e iter autorizzativo:	Professionisti esterni e Ufficio tecnico AP G1
Progettazione specialistiche:	Professionisti esterni e Ufficio tecnico AP G1
Gare e appalti:	ufficio acquisti e contratti G1
Direzione lavori:	professionista esterno
Aiuto alla Direzione Lavori:	personale tecnico settore AP G1
Sicurezza in fase di progettazione esecutiva:	professionista esterno
Aiuto alla sicurezza in fase esecutiva:	personale tecnico settore AP G1
Opere Edili:	ditta selezionata
Opere Elettriche e impianti tecnologici:	personale operativo settore AP G1
Acquisti e forniture:	ufficio acquisti G1 e ufficio amministrativo settore AP

Previsioni di incremento del personale per l'esercizio 2024:

1 Tecnico – Addetto alla progettazione ed iter autorizzativi Comunali

4° livello

SE21 – Ufficio Tecnico – Andamento dei Ricavi nel periodo 2020 – 2023

RICAVI COMPLESSIVI	2020	2021	2022	2023
SE21 -UFFICIO TECNICO SVILUPPO E RICERCA	92.127,02	61.490,00	22.565,46	244.375,40

6.12 Servizi smart

Servizio che sviluppa applicazioni tecnologiche per la gestione e conduzione da remoto delle filiere produttive.

Tale attività ha sviluppato molteplici applicazioni interessanti, come l'efficiamento energetico dei sistemi acquedottistici (impianti e reti), la ricerca sistematica delle perdite occulte, la reportistica di processo, la gestione e rilievo della misura, il controllo accessi, parcheggi e luoghi sensibili, il monitoraggio ambientale acqua e aria e la videosorveglianza.

Il settore è in continua evoluzione, espansione ed ammodernamento e permette oggi una tempestiva azione di controllo e di anticipo degli eventuali malfunzionamenti impiantistici.

"Garda Uno – Smart city" è una piattaforma tecnologica che l'Azienda ha realizzato e che da più di un decennio sviluppa ed implementa, con proprie risorse interne, al fine di migliorare continuamente il livello di controllo, tutela e garanzia dei servizi condotti quali il ciclo idrico integrato, il gas, l'igiene urbana, gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, l'illuminazione pubblica, la gestione calore e la mobilità.

Previsioni per i prossimi esercizi:

- interventi straordinari di mantenimento in efficienza del Servizio "Telecontrollo" verso i clienti (Multiutilities);
- studi e progetti verso i Comuni Soci;
- progetto C.E.R – ENEA;
- progetto di infrastruttura territoriale per connettività.

Investimenti di mantenimento preventivati:

Investimenti di mantenimento	2024	2025	2026
Investimenti di mantenimento settore Attività Produttive:	20.000,00	20.000,00	20.000,00
SE 22 - Hardware	5.000,00	5.000,00	5.000,00
SE 22 - Software licenze d'uso	5.000,00	5.000,00	5.000,00
SE 22 - Strumentazione	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale investimenti di mantenimento	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Investimenti di ampliamento preventivati:

Investimenti di ampliamento	2024	2025	2026
Investimenti di ampliamento settore Attività Produttive:	30.000,00	30.000,00	30.000,00
SE 22 - Hardware	10.000,00	10.000,00	10.000,00
SE 22 - Software	10.000,00	10.000,00	10.000,00
SE 22 - Strumentazione	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale investimenti di ampliamento	30.000,00	30.000,00	30.000,00

Per realizzare gli interventi preventivati di ampliamento si prevede di utilizzare le seguenti figure professionali:

RUP

Progettazione esecutiva e iter autorizzativo:

Progettazione specialistiche:

Dirigente settore AP G1

Professionisti esterni e Ufficio tecnico AP G1

Professionisti esterni e Ufficio tecnico AP G1

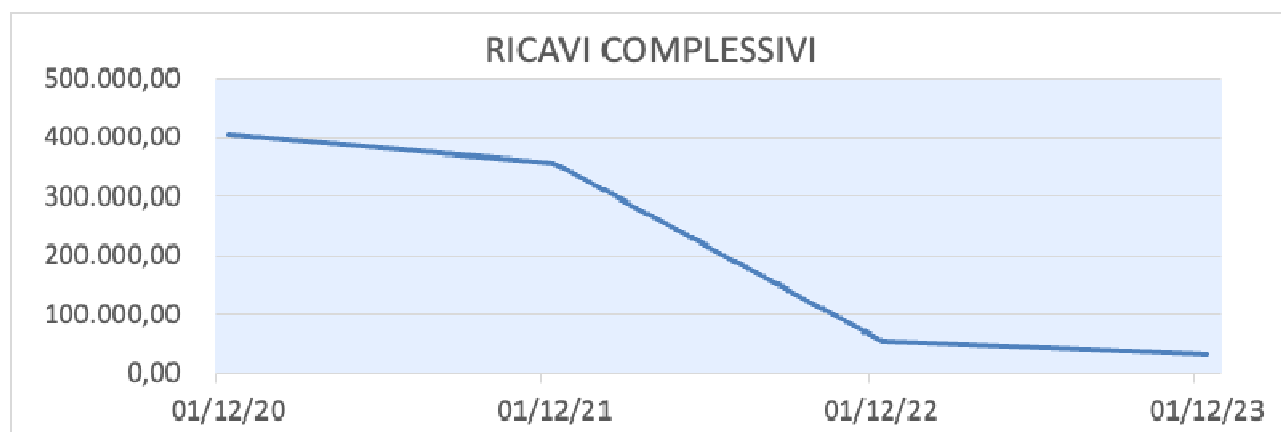
Gare e appalti:	ufficio acquisti e contratti G1
Direzione lavori:	professionista esterno
Aiuto alla Direzione Lavori:	personale tecnico settore AP G1
Sicurezza in fase di progettazione esecutiva:	professionista esterno
Aiuto alla sicurezza in fase esecutiva:	personale tecnico settore AP G1
Opere Edili:	ditta selezionata
Opere Elettriche e impianti tecnologici:	personale operativo settore AP G1
Acquisti e forniture:	ufficio acquisti G1 e ufficio amministrativo settore AP

Previsioni di incremento del personale per l'esercizio 2024:

NESSUNA - Non è ritenuto necessario, al momento della stesura del presente documento, prevedere l'incremento dell'organico dedicato a questo servizio.

SE22 – Servizi Smart – Andamento dei Ricavi nel periodo 2020 – 2023

RICAVI COMPLESSIVI	2020	2021	2022	2023
SE22 -SERVIZI SMART - TELECONTROLLO	404.254,58	357.913,20	54.957,96	31.219,20



6.13 Partnership & Sinergie

Garda Uno ha promosso diverse iniziative verso Enti e Società pubbliche locali con l'intento di diffondere le proprie professionalità all'indirizzo della crescita della qualità dei servizi pubblici.

L'Ambito Idrografico Gardesano come spazio operativo ottimale per condividere sinergie tra aziende pubbliche che operano nei medesimi settori.

L'Azienda è il "braccio operativo" dei Comuni per la gestione e sviluppo dei servizi pubblici locali. Un sodalizio che permetterà di usufruire delle abbondanti disponibilità di risorse previste dal PNRR, specie per quei Comuni di modeste dimensioni, ove per la scarsa presenza professionale in organico si potrebbero riscontrare difficoltà a condurre i complessi percorsi della transizione digitale.

Gli ambiti progettuali e metodologici, disponibili per eventuali nuove Partnership, andranno nelle seguenti direzioni: gestione informatica, monitoraggio ed efficientamento dei sistemi operativi; piattaforma mobility; progettazione e progettualità specifiche di sviluppo sostenibile ad elevato contenuto smart, la riqualificazione degli impianti ed apparati di pubblica illuminazione, la mobilità elettrica, l'efficientamento energetico, la gestione calore, le filiere di trattamento dei rifiuti e le attività didattiche ed informative verso il territorio. La capacità di condividere e sviluppare sinergie ed accordi con Aziende territoriali che permettano la diffusione di servizi tecnologici, progettualità e inter-mobilità.

A partire da Gennaio 2022 è stato attivato un nuovo "Service" della durata di 5 anni con la società Acque Bresciane Srl che prevede una serie di attività tecniche territoriali atte a migliorare la conoscenza della rete e di conseguenza la qualità della gestione del Servizio Idrico Integrato. Il servizio territoriale che Garda Uno SpA dovrà eseguire è la mappatura completa, con la restituzione informatizzata, dei rilievi di circa 1.600 km di rete idrica, mediante la padronanza delle tecniche più efficaci ed efficienti e l'utilizzo di hardware e software di ultima generazione.

Il rilievo viene effettuato con tecnologie GPS di ultima generazione, in modo da garantire la precisione desiderata contenendo il più possibile le tempistiche, e di ottimizzare i processi. L'attività viene accompagnata dall'utilizzo di cerca-servizi in modo da rappresentare con accuratezza lo stato dei luoghi. Segue l'attività di restituzione informatizzata dei dati raccolti, su base cartografica tramite software GIS che sono stati implementati di automazioni per ridurre i tempi di elaborazione rendendo più proficuo il lavoro svolto. A completamento dell'attività di rilievo si propone il rilievo e la certificazione del punto di misura, andando ad individuare tutte le utenze, rappresentando poi le caratteristiche del punto di presa su monografie dettagliate, sulla base di una costruzione automatizzata delle stesse: tutto ciò da integrare al data-base informativo proprio della società committente, per una gestione migliore dell'utenza a 360 gradi.

Uno degli altri obiettivi prefissati da questa unità consiste nella sperimentazione di un progetto pilota che porti all'individuazione di dispersioni idriche tramite l'utilizzo di un drone dotato di termo-camera professionale. Il personale di questa unità è già formato per utilizzare UAV (velivoli senza pilota), con licenze europee A1-A2-A3.

Tale strumentazione e professionalità specifica verrà proposta agli Enti anche per i seguenti possibili utilizzi:

- servizi di diagnosi termografica destinata agli impianti energetici;
- diagnosi energetica di efficienza agli edifici pubblici;
- ricerca perdite;
- step-test diurni e notturni;
- report e analisi dati per bilancio idrico e distrettualizzazione della rete;
- audit energetico specifico e di filiera;
- gestione elettromeccanica tramite applicativi dedicati;
- gestione della pressione in fase di distribuzione;
- consulenze e studi per installazione di sistemi micro-idroelettrici e altro.

Gli obiettivi che deriverebbero dalle varie attività proposte potranno essere: un minor consumo di energia elettrica, un minor spreco della risorsa idrica, una riduzione del costo delle riparazioni, una

posticipazione degli investimenti, un aumento di capacità produttiva ed un recupero di titoli di efficienza energetica.

La conoscenza del quadro complessivo degli impianti della rete idrica, derivante dalle attività di rilievo completo di tutte le componenti appartenenti alla rete stessa, consente di ottenere informazioni sullo stato della consistenza della rete, con l'implementazione delle banche dati del sistema informativo di gestione del Committente.

Inoltre, i dati acquisiti con l'attività di mappatura, forniranno la base per l'esecuzione di modelli per la simulazione idraulica e l'analisi funzionale della rete idrica, consentendo di:

- individuare i punti critici della rete;
- definire gli interventi di sistemazione o potenziamento della rete;
- eseguire una corretta pianificazione urbanistica.

Sempre in recepimento delle linee guida dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico (ARERA), Garda Uno SpA collaborerà con Acque Bresciane Srl, mediante la creazione di un gruppo correlato, per la costruzione degli indici indicatori di performance (M1 e M2) sul patrimonio idrico di reti ed impianti di 92 Comuni Bresciani in gestione alla Società.

Per il prossimo triennio si prevede la possibilità di offrire service "tecnologici", destinati a gestori del ciclo idrico integrato con l'obiettivo del contenimento delle dispersioni idriche nelle reti di distribuzione acquedottistiche, il miglioramento dell'efficienza dei sistemi produttivi e distributivi e la creazione di un modello idraulico di gestione intelligente dei fabbisogni idropotabili.

Previsioni per i prossimi esercizi:

- rinnovo licenze per modellazione idraulica e licenze per gestione da campo ed elaborazione dati GIS;
- workstation per la gestione dei rilievi e software GIS;
- creazione di un squadra di 2 persone per il monitoraggio delle reti, che faccia sia campo che ufficio, per elaborazione dati con automezzo dedicato e strumentazione idonea;
- previsione di un squadra di 2 persone per il servizio di ricerca perdite sistematica, che faccia sia campo che ufficio, per elaborazione dati con automezzo dedicato e strumentazione idonea (in caso di nuovi affidamenti);
- Cpu portatile da campo, Stazione GPS, strumentazione dedicata per operazioni da campo e materiale per sicurezza, come cartelli stradali e altro.

Investimenti di mantenimento preventivati:

Investimenti di mantenimento	2024	2025	2026
Investimenti di mantenimento settore Attività Produttive:	25.000,00	25.000,00	25.000,00
SE 23 - Hardware specifici	5.000,00	5.000,00	5.000,00
SE 23 - Software e licenze d'uso specifici	10.000,00	10.000,00	10.000,00
SE 23 - Attrezzatura e strumentazione specifica	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale investimenti di mantenimento	25.000,00	25.000,00	25.000,00

Investimenti di ampliamento preventivati:

Investimenti di ampliamento	2024	2025	2026
Investimenti di ampliamento settore Attività Produttive:	30.000,00	30.000,00	30.000,00
SE 23 - Hardware	10.000,00	10.000,00	10.000,00
SE 23 - Software	10.000,00	10.000,00	10.000,00
SE 23 - Strumentazione	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale investimenti di ampliamento	30.000,00	30.000,00	30.000,00

Per realizzare gli interventi preventivati di mantenimento e ampliamento si prevede di utilizzare le seguenti figure professionali:

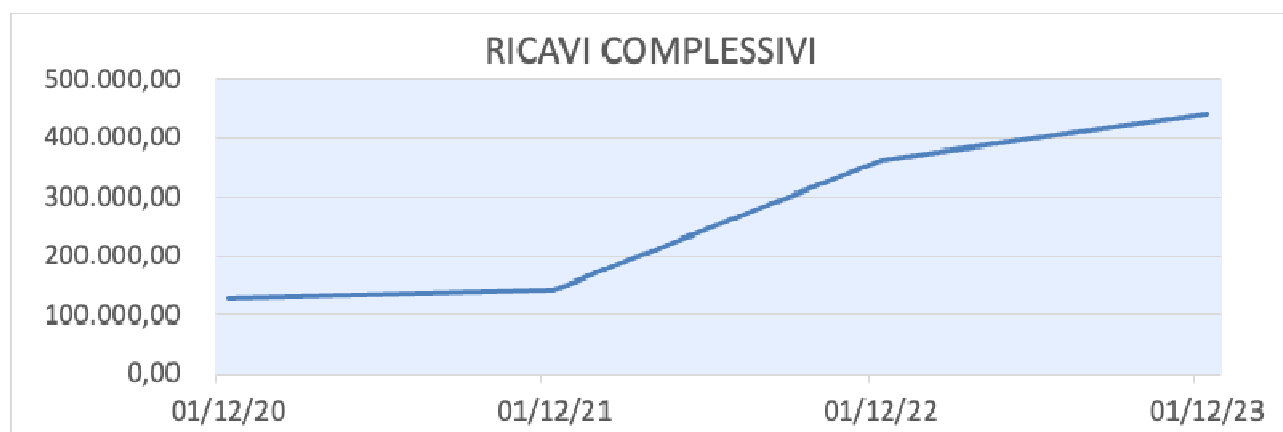
RUP	Dirigente settore AP G1
Progettazione esecutiva e iter autorizzativo:	Professionisti esterni e Ufficio tecnico AP G1
Progettazione specialistiche:	Professionisti esterni e Ufficio tecnico AP G1
Gare e appalti:	ufficio acquisti e contratti G1
Direzione lavori:	Professionisti esterni e Ufficio tecnico AP G1
Aiuto alla Direzione Lavori:	personale tecnico settore AP G1
Sicurezza in fase di progettazione esecutiva:	professionista esterno
Aiuto alla sicurezza in fase esecutiva:	personale tecnico settore AP G1
Opere Edili:	ditta selezionata
Opere Elettriche e impianti tecnologici:	personale operativo settore AP G1
Acquisti e forniture:	ufficio acquisti G1 e ufficio amministrativo settore AP

Previsioni di incremento del personale per l'esercizio 2024:

1 Tecnico - Addetto alle attività di coordinamento rilievo	4° livello
2 Tecnici operativi territoriali	3° livello

SE23 – Partner & Sinergie – Andamento dei Ricavi nel periodo 2020 – 2023

RICAVI COMPLESSIVI	2020	2021	2022	2023
SE23 -PARTNERSHIP & SINERGIE	128.671,36	142.316,52	362.776,83	442.253,55



6.14 Servizio Facility

Il "Servizio di Facility" prevede la gestione di numerose attività manutentive ordinarie e straordinarie degli Impianti elettrici ed idraulici degli immobili di proprietà del Comune, ivi compresa la rete di scarico dei reflui e delle acque meteoriche e la manutenzione dei manufatti, opere e canali del Reticolo Idrico Minore (RIM). Nello specifico le manutenzioni riguardano a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) impianti elettrici e tecnologici:
 - o impianti elettrici e ausiliari degli edifici;
 - o gruppi elettrogeni di continuità.
- b) impianti idraulici:
 - o impianti idraulici;
 - o impianti sanitari;
 - o rete di distribuzione acqua per uso impianti antincendio;
 - o impianti di disinfezione sanitaria.
- c) rete di raccolta e scarico acque reflue e acque meteoriche interne e pertinenziali degli edifici:
 - o spurgo e ispezione condotte;
 - o spurgo e ispezione impianti di trattamento, pozzetti, vasche di raccolta;
 - o allontanamento e smaltimento reflui e rifiuti raccolti durante le attività di spurgo.
- d) RIM – Reticolo Idrico Minore:
 - o attività ordinaria di conduzione e manutenzione delle opere, canali e manufatti;
 - o raccolta e smaltimento dei reflui e rifiuti raccolti durante le attività di conduzione e manutenzione ordinaria delle opere, canali e manufatti.

Nel corso del prossimo triennio si prevede che molti Comuni attiveranno questa tipologia di servizio in quanto permette il mantenimento in efficienza del patrimonio.

Previsioni per i prossimi esercizi:

- proseguire con la proposta del servizio verso altri soci;
- potenziare la gestione.

Investimenti di mantenimento preventivati:

Investimenti di mantenimento	2024	2025	2026
Investimenti di mantenimento settore Attività Produttive:	20.000,00	20.000,00	20.000,00
SE 27 - Hardware e software specifici	10.000,00	10.000,00	10.000,00
SE 27 - Attrezzatura e strumentazione specifica	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale investimenti di mantenimento	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Investimenti di ampliamento preventivati:

Investimenti di ampliamento	2024	2025	2026
Investimenti di ampliamento settore Attività Produttive:	20.000,00	20.000,00	20.000,00
SE 27 - Software	10.000,00	10.000,00	10.000,00
SE 27 - Strumentazione	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale investimenti di ampliamento	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Per realizzare gli interventi preventivati di ampliamento si prevede di utilizzare le seguenti figure professionali:

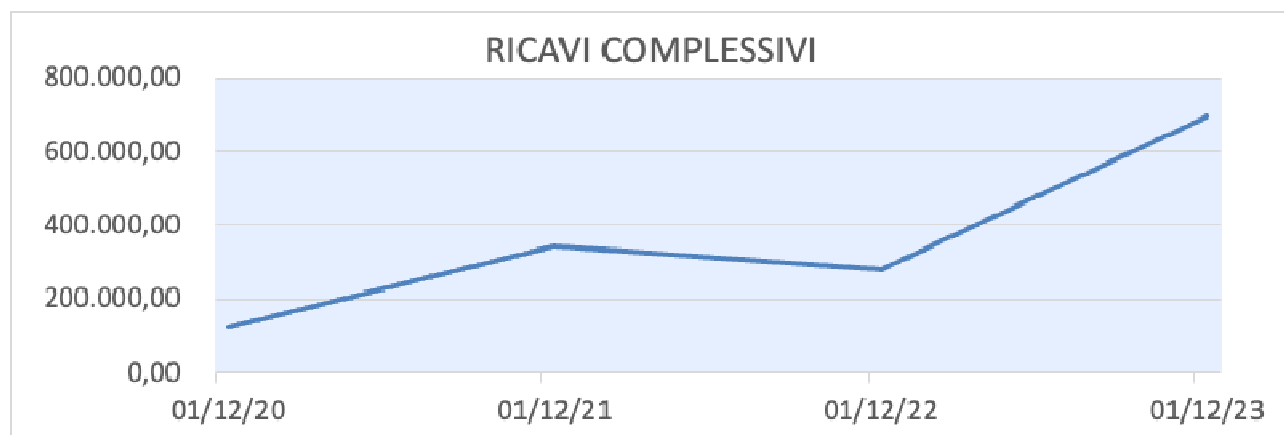
RUP	Dirigente settore AP G1
Progettazione esecutiva e iter autorizzativo:	Professionisti esterni e Ufficio tecnico AP G1
Progettazione specialistiche:	Professionisti esterni e Ufficio tecnico AP G1
Gare e appalti:	ufficio acquisti e contratti G1
Direzione lavori:	Professionisti esterni e Ufficio tecnico AP G1
Aiuto alla Direzione Lavori:	personale tecnico settore AP G1
Sicurezza in fase di progettazione esecutiva:	professionista esterno
Aiuto alla sicurezza in fase esecutiva:	personale tecnico settore AP G1
Opere Edili:	ditta selezionata
Opere Elettriche e impianti tecnologici:	personale operativo settore AP G1
Acquisti e forniture:	ufficio acquisti G1 e ufficio amministrativo settore AP

Previsioni di incremento del personale per l'esercizio 2024:

1 Tecnico	4° livello
1 Operaio elettricista	3° livello

SE27 – Servizio Facility – Andamento dei Ricavi nel periodo 2020 – 2023

RICAVI COMPLESSIVI	2020	2021	2022	2023
SE27 -SERVIZIO FACILITY	119.985,86	321.495,56	262.732,07	686.291,33
SE57 -SERVIZIO FACILITY VERONA	0,00	22.000,28	14.550,06	6.193,32
	119.985,86	343.495,84	277.282,13	692.484,65



6.15 Comunità Energetiche Rinnovabili CER

Nel triennio 2024-2025 verranno progettati e realizzati gli impianti FER, per supportare le iniziative volte a sviluppare nuove Comunità Energetiche previste dal PNRR (punto M2C2.1 Investimento 1.2) e come risposta alla cessazione delle Convenzioni di Scambio sul Posto, prevista per il 2024.

Nel corso del prossimo triennio si prevede di avviare il percorso definitivo delle "Comunità Energetiche Rinnovabili - CER" come previsto nel PNRR.

Tale percorso prevede la costituzione di un soggetto giuridico, o più soggetti, costituito da consumatori e produttori di energia, cittadini, imprese, enti pubblici e altri soggetti che, all'interno di un'area geografica definita, siano in grado di autoprodurre energia «fatta in casa» da fonti energetiche rinnovabili, consumarla e scambiarla in un'ottica di autoconsumo e autosufficienza entrando in simbiosi energetica.

La CER è un insieme di almeno due consumatori con un impianto (in esercizio dopo il 01/03/2020 o potenziato max 1.000kW) per la produzione da Fonti Rinnovabili (fotovoltaico, idroelettrico, eolico ecc...) e che territorialmente stiano nella stessa rete di Media Tensione.

L'obiettivo principale della CER è fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità per i propri membri nelle aree locali in cui la CER opera. Inoltre, una CER si pone anche questi ulteriori obiettivi: costruire una comunità energetica di distretto e creare delle entità in grado di sfruttare le nuove opportunità del mercato dell'energia; aumentare l'autoproduzione, lo stoccaggio e l'autoconsumo di energia rinnovabile nell'area geografica definita; sviluppare e promuovere un modello gestionale smart di comunità che consenta agli utenti di scambiare energia in modo flessibile e puntuale; promuovere attività e comportamenti energivori più sostenibili all'interno della comunità.

In merito al valore di mercato dell'Energia, nel prossimo triennio, si prevede una forte crescita conseguente ai difficoltosi scenari economici.

Tali prospettive favoriranno ulteriormente l'auto-generazione puntuale di energia anche per i prossimi esercizi.

Sebbene le iniziative potranno beneficiare di forme incentivanti, ogni nuovo singolo impianto sarà calibrato su obiettivi di corrispondente e costante autoconsumo energetico istantaneo dell'energia prodotta in loco: unica forma di garanzia di un corretto e duraturo equilibrio economico.

Le nuove iniziative volte a migliorare l'autoproduzione e l'autoconsumo energetico, per contenere i costi dei fabbisogni energetici, daranno origine anche ad azioni di revamping degli impianti esistenti, anticipando di fatto lo smaltimento dei componenti (pannelli fotovoltaici ed inverter) divenuti obsoleti. Per questo motivo Garda Uno, già presente nel settore di gestione rifiuti e con esperienze pregresse nelle filiere di trattamento e riciclo di materiali, svilupperà un'analisi per avviare un impianto di smaltimento pannelli fotovoltaici con l'obiettivo di rientrare nei consorzi autorizzati al ritiro dei pannelli fotovoltaici di tipo industriale (appartenenti ad impianti >10 kWp) e di supportare le filiere produttive di rinnovabili promosse dal PNRR (punto M2C2.5 Investimento 5.1). L'esperienza maturata da parte dell'Azienda nella conduzione degli impianti da fonti rinnovabili viene messa a disposizione ai Soci ed ogni singolo nuovo impianto realizzato, come tutti i 334 attualmente in conduzione, sarà dotato di idonei sistemi di monitoraggio e di telecontrollo con assistenza tecnica garantita 7/7 h 24: tecnologia ed esperienza che permetteranno il raggiungimento delle aspettative economiche preventivate, ottimizzando la produzione e riducendo al minimo i periodi di "fermo impianto".

Previsioni per i prossimi esercizi:

- proseguire negli investimenti a favore dell'iniziativa "Servizio Energia" verso i Soci ed Enti Locali non soci, considerando sempre i fattori di autoconsumo ed equilibrio economico;
- installazione di sistemi di accumulo, disponibilità di energia a favore di consumi notturni;
- programmazione di attività di manutenzione straordinaria come la sostituzione di alcuni componenti (soprattutto gli Inverter che hanno raggiunto il decimo anno di esercizio);
- sviluppare e potenziare il "servizio di assistenza" dotandosi di sistema operativo gestionale;

- valutare la realizzazione di una piattaforma di raccolta e smaltimento di pannelli fotovoltaici e componenti dismessi;
- sviluppare e diffondere le Comunità Energetiche Rinnovabili;
- programmare la conversione delle convenzioni di Scambio sul Posto attualmente attive in previsione della dismissione di questo tipo di contributo previsto per il 2024.
- progettare filiera per lo smaltimento dei pannelli fotovoltaici di tipo industriali.

Investimenti di mantenimento preventivati:

Investimenti di mantenimento	2024	2025	2026
Investimenti di mantenimento settore Attività Produttive:	135.000,00	240.000,00	340.000,00
SE 35 - Hardware specifici	10.000,00	10.000,00	10.000,00
SE 35 - Software e licenze d'uso specifici	10.000,00	10.000,00	10.000,00
SE 35 - Attrezzatura e strumentazione specifica	15.000,00	20.000,00	20.000,00
SE 35 - Realizzazione impianti	100.000,00	200.000,00	300.000,00
Totale investimenti di mantenimento	135.000,00	240.000,00	340.000,00

Investimenti di ampliamento preventivati:

Investimenti di ampliamento	2024	2025	2026
Investimenti di ampliamento settore Attività Produttive:	405.000,00	405.000,00	405.000,00
SE 35 - Hardware e Software	5.000,00	5.000,00	5.000,00
SE 35 - Progettazione impianti	100.000,00	100.000,00	100.000,00
SE 35 - Realizzazione impianti	200.000,00	200.000,00	200.000,00
SE 35 - Riqualificazione impianti	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale investimenti di ampliamento	405.000,00	405.000,00	405.000,00

Per realizzare gli interventi preventivati di mantenimento e ampliamento si prevede di utilizzare le seguenti figure professionali:

RUP	Dirigente settore AP G1
Progettazione esecutiva e iter autorizzativo:	Professionisti esterni e Ufficio tecnico AP G1
Progettazione specialistiche:	Professionisti esterni e Ufficio tecnico AP G1
Gare e appalti:	ufficio acquisti e contratti G1
Direzione lavori:	Professionisti esterni e Ufficio tecnico AP G1
Aiuto alla Direzione Lavori:	personale tecnico settore AP G1
Sicurezza in fase di progettazione esecutiva:	professionista esterno
Aiuto alla sicurezza in fase esecutiva:	personale tecnico settore AP G1
Opere Edili:	ditta selezionata
Opere Elettriche e impianti tecnologici:	personale operativo settore AP G1
Acquisti e forniture:	ufficio acquisti G1 e ufficio amministrativo settore AP

Previsioni di incremento del personale per l'esercizio 2024:

1 Tecnico	5° livello
1 Tecnico	4° livello
1 Operaio elettricista	3° livello

6.16 Gpl Impianti e reti

Il Servizio Gpl, costituito dagli impianti di stoccaggio e dalle reti di distribuzione presenti nei Comuni di Tremosine e Tignale, oggi è affidato alla gestione di un'azienda specializzata del settore, selezionata con Bando Pubblico. La durata della gestione è stata fissata sino al 2029.

In capo a Garda Uno SpA (Concessionario) competono la realizzazione di ulteriori investimenti strutturali, nello specifico si prevedono di realizzare gli stoccaggi aggiuntivi previsti nel Comune di Tremosine in località Vesio e nel Comune di Tignale in località Piovere e Prabione.

Tali ulteriori "depositi" permetteranno l'avviamento della distribuzione in altrettante frazioni ove la rete è già posata e collaudata.

Si prevede di realizzare ulteriori estensioni della rete di distribuzione nella misura massima di circa 2km ogni anno con il contributo del Comune.

Inoltre, la ditta gestore chiede lo spostamento dell'impianto di stoccaggio esistente in località Mezzema di Tremosine a causa delle importanti difficoltà che si riscontrano con i mezzi di trasporto nelle attività di scarico gpl. Lo spostamento, i cui lavori ammonterebbero, escluso il terreno, a circa € 80.000,00, sono da intendersi a carico del Comune.

Ogni adeguamento in capo alla "sicurezza" è a carico del gestore.

Previsioni per i prossimi esercizi:

Investimenti di mantenimento preventivati:

Ogni investimento di mantenimento è a carico del Gestore.

Investimenti di ampliamento preventivati:

- Realizzazione "deposito gpl" in località Vesio Tremosine;
- Realizzazione "deposito gpl" in località Prabione di Tignale;
- Realizzazione "deposito gpl" in località Piovere di tignale;
- Realizzazione ulteriore rete di distribuzione;
- Spostamento "deposito gpl" di Mezzema.

Investimenti di ampliamento	2024	2025	2026
Investimenti di ampliamento settore Attività Produttive:	50.000,00	65.000,00	65.000,00
GS 21 - Serbatoio stoccaggio Tremosine	-	50.000,00	-
GS 21 - Serbatoio stoccaggio Tignale	50.000,00	-	-
GS 21 - Serbatoio stoccaggio Tignale	-	-	50.000,00
GS 21 - Realizzazione rete di distribuzione	-	15.000,00	15.000,00
Totale investimenti di ampliamento	50.000,00	65.000,00	65.000,00

Per realizzare gli interventi preventivati di ampliamento si prevede di utilizzare le seguenti figure professionali:

RUP	Dirigente settore AP G1
Progettazione specialistiche:	Professionisti esterni e Ufficio tecnico AP G1
Gare e appalti:	ufficio acquisti e contratti G1
Direzione lavori:	Professionisti esterni e Ufficio tecnico AP G1

6.17 Previsioni economiche**CONTI ECONOMICI BUDGET 2024
CONTO ECONOMICO SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
VALORE DELLA PRODUZIONE	6.422.130	6.589.105	6.760.422
A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.260.500	5.397.273	5.537.602
A.5. Ricavi e proventi diversi	1.161.630	1.191.832	1.222.820
VALORE DELLA PRODUZIONE	6.422.130	6.589.105	6.760.422

COSTI DELLA PRODUZIONE	- 5.203.936	- 5.255.975	- 5.361.094
B.6.a. Costi per materie prime e di consumo	- 892.700	- 901.627	- 919.660
B.7. Costi per servizi	- 2.486.675	- 2.511.541	- 2.561.772
B.8. Costi per godimento beni di terzi	- 78.191	- 78.973	- 80.552
B.9.a) Salari e stipendi	- 1.221.335	- 1.233.548	- 1.258.219
B.9.b) Oneri sociali	- 410.437	- 414.541	- 422.832
B.9.c) Trattamento fine rapporto	- 72.702	- 73.429	- 74.898
B.11) Variazioni delle rimanenze	-	-	-
B.14. Oneri diversi di gestione	- 41.896	- 42.315	- 43.161
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.218.194	1.333.131	1.399.328

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	- 823.454	- 831.689	- 848.322
B.10. Ammortamenti immobilizzazioni	- 823.454	- 831.689	- 848.322
B.10.c) Svalutazione immobilizzazioni			
B.13. Altri accantonamenti	-		
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	394.740	501.442	551.005

ONERI FINANZIARI	- 51.129	- 51.640	- 52.673
C. Oneri finanziari	- 51.129	- 51.640	- 52.673
RISULTATO LORDO	343.612	449.802	498.332

RISULTATO DI SETTORE	343.612	449.802	498.332
-----------------------------	----------------	----------------	----------------

ATTRIBUZIONE QUOTA PARTE COSTI GENERALI	- 438.295	- 448.389	- 459.531
Quota parte costi generali	- 438.295	- 448.389	- 459.531

RISULTATO FINALE	- 94.683	1.412	38.801
-------------------------	-----------------	--------------	---------------

7 – Il servizio igiene urbana

Il Settore Igiene Urbana è, dal 2018, oggetto di regolazione da parte dell’Autorità ARERA alla quale la Legge 205/2017 ha attribuito funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti urbani da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481".

Tra le funzioni attribuite figura anche quella relativa alla formazione del corrispettivo che consente la copertura dei Costi efficienti della Gestione del Servizio definita in modo specifico dall’Autorità "Tariffa".

Con il 2024 la gestione del Servizio entra nel secondo semiperiodo regolatorio (2024 – 2025) governato dal Metodo Tariffario Rifiuti (MTR2) vigente per il periodo regolatorio 2022 – 2025: ARERA, al fine di intercettare i fatti accaduti nel corso del primo semiperiodo (conflitto Russia – Ucraina, conseguenti elevatissime tensioni economiche inflattive), ha revisionato in modo molto incisivo i parametri applicativi del Metodo, soprattutto per quanto riguarda i coefficienti inflattivi e i deflatori applicabili per l’aggiornamento dei dati di partenza al fine di calcolare correttamente le componenti a copertura dei Costi del Servizio. Ricordiamo qui che il Metodo prescrive l’utilizzo dei Costi certi e documentabili risalenti al secondo anno precedente a quello di riferimento del PEF che si sta predisponendo: pertanto, per il calcolo del PEF 2024 è necessario utilizzare i Costi di Bilancio dell’anno 2022 approvato nel 2023, mentre per il PEF 2025 è necessario utilizzare i Costi di Bilancio preconsuntivo dell’anno 2023 che è in approvazione insieme al presente documento previsionale.

Come si era auspicato nel precedente documento previsionale riguardante l’anno 2023, l’Autorità di Regolazione ha operato nel senso di ristorare i Gestori dell’enorme gravame ha reso complessa la gestione sia economica che finanziaria degli anni scorsi e che rischiava di mettere a rischio il settore per i prossimi anni. Intercettare ed applicare una corretta componente inflattiva, ha consentito di porre le basi per il Calcolo di Piani Economici e Finanziari realistici e tesi alla corretta applicazione della legge che impone la copertura integrale dei Costi della Gestione anche in presenza dei programmi di ARERA in tema di potenziamento della Regolazione. Infatti: l’ambito regolatorio in ordine alla Qualità Contrattuale e Commerciale, i cui dettagli operativi erano già stati oggetto di illustrazione nella precedente relazione al Budget 2023, è ora pienamente operativo; la regolazione riguardante i Contratti di Servizio con gli Enti Affidanti diverrà pienamente operativa per Garda Uno con la predisposizione delle revisioni da redigere entro la metà/fine di maggio 2024; l’avvio dei processi legati all’Unbundling contabile e amministrativo prenderanno avvio, verosimilmente, entro la fine dell’anno. Quindi le attività legate alla Regolazione da parte dell’Autorità proseguono senza soluzione di continuità.

Relativamente agli aspetti riconducibili all’attività ambientale vera e propria non ci stancheremo mai di ricordare che la scelta di adottare il modello gestionale di raccolta rifiuti "porta a porta" è risultato particolarmente efficace. Le performance ambientali sono stabili con una raccolta differenziata media di bacino pari al 76,2 %. Un risultato impensabile se consideriamo che gran parte dei nostri servizi vengono erogati su un territorio complesso, quale il Garda, caratterizzato da ingenti flussi turistici e la contemporanea presenza di innumerevoli seconde case. Aspetto tra l’altro più volte evidenziato anche da Legambiente che guarda a Garda Uno come una delle aziende più virtuose nella gestione di rifiuti in aree turistiche.

Attualmente Garda Uno eroga servizi d’igiene urbana su un’area di circa 165.000 abitanti residenti (290.000 equivalenti) che durante il periodo estivo possono raggiungere le 400.000 presenze giornaliere. Prevediamo, nel corso del 2024, che la quantità di rifiuti urbani gestiti si attesti, ancora una volta, oltre le 100.000 ton./anno.

Relativamente agli aspetti più caratterizzanti del bilancio di previsione dell’anno 2024 segnaliamo alcune peculiarità che riteniamo giusto evidenziare:

- a) il costo dell'approvvigionamento di carburante, che negli anni precedenti ha raggiunto i massimi storici, nel corso del 2024 prevediamo possa stabilizzarsi se non addirittura contrarsi. I maggiori costi imputati a livello di budget sulla componente "carburanti" derivano dalla conseguenza di avere internalizzato alcuni servizi con inevitabile incremento dei costi di carburante, personale ed investimenti;
- b) Rifiuti "valorizzabili" (ricavi) provenienti dai circuiti di raccolta differenziata: così come per il punto precedente (carburanti) anche per quanto riguarda i rifiuti a vendita, dopo anni di andamento altalenante, prevediamo per l'anno 2024 prezzi sostanzialmente stabili. Ovviamente al netto di ulteriori e nuovi scenari politici/economici, al momento imprevedibili, che come ben sappiamo incidono pesantemente sui mercati delle materie prime e seconde;
- c) Rifiuti "non valorizzabili" (costi): il "trend" è sostanzialmente sempre lo stesso. Purtroppo, la carenza infrastrutturale di impianti di trattamento finale rifiuti sta influenzando i relativi costi che tendenzialmente anche per l'effetto del fattore inflattivo sono in crescita seppur in modo meno impattante rispetto agli anni precedenti. Fanno eccezione alcune frazioni che nel corso dell'anno potrebbero avere delle contrazioni di costo con particolare riferimento ai rifiuti "vegetale" e "umido";
- d) Relativamente al costo del personale si ricorda che nel corso dell'anno 2023 ai fine dell'adempimento dei disposti ARERA in merito alla "Qualità" Garda Uno, stante la carenza di individuazione e reperimento personale, non ha completato il percorso di tutte le assunzioni previste. Nel corso dell'anno 2024 prevediamo di completare tale adempimento;
- e) Sempre relativamente al problema di reperimento personale "qualificato", ovvero in possesso di patente "C" o superiore, prevediamo nel 2024 di avviare specifici corsi formativi interni attingendo dai neoassunti con patente "B" supportandoli, economicamente, al fine del conseguimento delle prodromiche patenti "C" fondamentali per la prosecuzione dei nostri servizi. Sostanzialmente prevediamo di istituire una sorta di "Accademy professionale" in grado di formare giovani neoassunti all'uso degli automezzi che necessitano l'utilizzo della patente "C" e che rappresentano la grande maggioranza degli automezzi della nostra flotta.

Relativamente alle previsioni d'investimento del settore igiene urbana, si segnala che per l'anno 2024 sarà necessario proseguire con l'efficientamento della flotta dei mezzi aziendali acquistando automezzi più piccoli, meno impattanti dal punto di vista ambientale, appositamente allestiti in grado di semplificare e migliorare la qualità di lavoro dei singoli operatori con particolare riferimento alle attività di raccolta "porta a porta". Si prevede di effettuare anche interventi di riqualificazione di alcuni centri di raccolta al fine di adeguare gli impianti sia dal punto di vista ambientale che di sicurezza. Complessivamente la stima degli Investimenti del settore igiene urbana per l'anno 2024 è pari a Euro 2.035.100 €.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva delle previsioni di investimento per gli anni 2024-2026.

Investimenti di mantenimento	2024	2025	2026
Investimenti di mantenimento settore Igiene Urbana:	2.035.100,00	1.486.600,00	1.429.600,00
Adeguamento centri di raccolta e sedi operative	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Sostituzione mezzi (container, minicompattatore, porter, presse, spazzatrici, soffiatori...)	1.572.100,00	1.156.600,00	1.029.600,00
Hardware e software	34.500,00	30.000,00	30.000,00
Realizzazione nuovi uffici	128.500,00	-	70.000,00
Totale investimenti di mantenimento	2.035.100,00	1.486.600,00	1.429.600,00

In conclusione, si ricorda che in data 08/01/2021 la società "La Castella" (partecipata al 50 % da Garda Uno) ha presentato formalmente nuova istanza per la realizzazione di impianto di dimora permanente di rifiuti speciali NON pericolosi nel Comune di Rezzato. Dopo un lungo e complesso iter procedurale in data 06/10/2023 è stata convocata la quarta conferenza di servizi che formalmente ha espresso parere "favorevole" alla realizzazione dell'impianto. Ad oggi siamo in attesa della formalizzazione da parte dell'Amministrazione Provinciale dell'atto autorizzativo.

7.1 Previsioni economiche**CONTI ECONOMICI BUDGET 2024
CONTO ECONOMICO SERVIZIO IGIENE URBANA**

	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
VALORE DELLA PRODUZIONE	31.688.489	32.674.790	33.524.335
A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.539.579	32.522.009	33.367.581
A.5 Ricavi e proventi diversi	148.910	152.781	156.754
VALORE DELLA PRODUZIONE	31.688.489	32.674.790	33.524.335

COSTI DELLA PRODUZIONE	- 27.287.882	- 28.051.943	- 28.753.241
B.6.a. Costi per materie prime e di consumo	- 1.737.810	- 1.786.469	- 1.831.130
B.7. Costi per servizi	- 16.531.120	- 16.993.991	- 17.418.841
B.8. Costi per godimento beni di terzi	- 731.841	- 752.333	- 771.141
B.9.a) Salari e stipendi	- 5.808.570	- 5.971.210	- 6.120.491
B.9.b) Oneri sociali	- 1.922.614	- 1.976.447	- 2.025.858
B.9.c) Trattamento fine rapporto	- 309.994	- 318.674	- 326.641
B.11) Variazioni delle rimanenze	-	-	-
B.14. Oneri diversi di gestione	- 245.933	- 252.819	- 259.139
MARGINE OPERATIVO LORDO	4.400.606	4.622.847	4.771.093

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	- 1.192.627	- 1.226.021	- 1.256.671
B.10. Ammortamenti immobilizzazioni	- 1.192.627	- 1.226.021	- 1.256.671
B.10.c) Svalutazione immobilizzazioni			
B.13. Altri accantonamenti			
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	3.207.979	3.396.827	3.514.422

ONERI FINANZIARI	- 185.603	- 190.800	- 195.570
C. Oneri finanziari	- 185.603	- 190.800	- 195.570
RISULTATO LORDO	3.022.377	3.206.027	3.318.853

RISULTATO NETTO FINALE	3.022.377	3.206.027	3.318.853
-------------------------------	------------------	------------------	------------------

ATTRIBUZIONE QUOTA PARTE COSTI GENERALI	- 2.791.212	- 2.855.248	- 2.926.183
Quota parte costi generali	- 2.791.212	- 2.855.248	- 2.926.183

RISULTATO FINALE	231.165	350.779	392.669
-------------------------	----------------	----------------	----------------

8 – Riepilogo previsioni economiche

Si riporta di seguito il riepilogo delle previsioni economiche per il triennio 2024 / 2026.

CONTO ECONOMICI BUDGET 2024

	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
VALORE DELLA PRODUZIONE	38.110.619	39.263.896	40.284.757
A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	36.800.079	37.919.282	38.905.183
A.5 Ricavi e proventi diversi	1.310.540	1.344.614	1.379.574
VALORE DELLA PRODUZIONE	38.110.619	39.263.896	40.284.757
COSTI DELLA PRODUZIONE	- 32.491.818	- 33.307.918	- 34.114.336
B.6.a. Costi per materie prime e di consumo	- 2.630.510	- 2.688.096	- 2.750.790
B.7. Costi per servizi	- 19.017.794	- 19.505.533	- 19.980.613
B.8. Costi per godimento beni di terzi	- 810.032	- 831.306	- 851.693
B.9.a) Salari e stipendi	- 7.029.905	- 7.204.759	- 7.378.710
B.9.b) Oneri sociali	- 2.333.050	- 2.390.988	- 2.448.690
B.9.c) Trattamento fine rapporto	- 382.697	- 392.104	- 401.539
B.11) Variazioni delle rimanenze	-	-	-
B.14. Oneri diversi di gestione	- 287.829	- 295.134	- 302.300
MARGINE OPERATIVO LORDO	5.618.801	5.955.978	6.170.421
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	- 2.016.081	- 2.057.709	- 2.104.994
B.10. Ammortamenti immobilizzazioni	- 2.016.081	- 2.057.709	- 2.104.994
B.10.c) Svalutazione immobilizzazioni	-	-	-
B.13. Altri accantonamenti	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	3.602.720	3.898.269	4.065.427
ONERI FINANZIARI	- 236.731	- 242.440	- 248.242
C. Oneri finanziari	- 236.731	- 242.440	- 248.242
RISULTATO LORDO	3.365.988	3.655.829	3.817.185
RISULTATO NETTO FINALE	3.365.988	3.655.829	3.817.185
ATTRIBUZIONE QUOTA PARTE COSTI GENERALI	- 3.229.507	- 3.303.638	- 3.385.715
Quota parte costi generali	- 3.229.507	- 3.303.638	- 3.385.715
RISULTATO FINALE	136.481	352.191	431.470

Si riporta il budget 2024 rielaborato nella forma civilista di Conto economico:

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE AL 31/12/2024

GARDA UNO S.P.A.

Via Barbieri, 20 - 25080 PADENGHE S/G (BS)

Capitale Sociale Euro 10.000.000,00 i.v.

Codice fiscale: 87007530170 Partita IVA: 00726790983

N° iscriz. R.I. di Brescia:87007530170 N. REA 354330

CONTO ECONOMICO	31.12.2024
------------------------	-------------------

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	36.800.079
2)	Var. delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	
3)	Variatione dei lavori in corso su ordinazione	
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
5)	Altri ricavi e proventi	
	a - Contributi in conto esercizio	600.375
	b - Ricavi e proventi diversi	1.167.038

TOTALE VALORE DELLE PRODUZIONE	38.567.492
---------------------------------------	-------------------

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6)	Per materie prime, sussidiarie, consumo e di merci	
	a) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.671.010
	b) merci	
7)	Per servizi	20.415.673
8)	Per godimento di beni di terzi	841.731
9)	Per personale	
	a) salari e stipendi	8.337.465
	b) oneri sociali	2.742.749
	c) trattamento di fine rapporto	462.410
	d) trattamento di quiescenza e simili	
	e) altri costi	
10)	Ammortamenti e svalutazioni	
	a) ammort. delle immobilizzazioni immateriali	408.862
	b) ammort. delle immobilizzazioni materiali	1.864.257
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	
	d) svalutazioni dei crediti compr.nell'attivo circ. e nelle disp. liq.	
11)	Variatione delle riman. di mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	
	a) materie prime, sussidiarie e di consumo	
	b) merci	
12)	Accantonamento per rischi	
13)	Altri accantonamenti	

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE AL 31/12/2024

GARDA UNO S.P.A.

Via Barbieri, 20 - 25080 PADENGHE S/G (BS)

Capitale Sociale Euro 10.000.000,00 i.v.

Codice fiscale: 87007530170 Partita IVA: 00726790983

N° iscriz. R.I. di Brescia:87007530170 N. REA 354330

CONTO ECONOMICO		31.12.2024
14) Oneri diversi di gestione		396.617
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		38.140.774
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		426.718

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

15) Proventi da partecipazioni		
imprese controllate		
imprese collegate		
imprese controllanti		
imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altre		
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
1. - imprese controllate		
2. - imprese collegate		
3. - imprese controllanti		
4. - imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi		
1. - da imprese controllate		
2. - da imprese collegate		
3. - da imprese controllanti		
4. - imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5. - da altri		60.500
17) Interessi e altri oneri finanziari		
1. - verso imprese controllate		
2. - verso imprese collegate		
3. - verso imprese controllanti		
4. - verso altri		313.079
17 bis) Utile e perdite su cambi		

Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17bis)

(252.579)

D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

18) Rivalutazione	
a) di partecipazioni	
b) di immobilizzazioni finanziarie	
c) di titoli iscritti all'attivo	
d) di strumenti finanziari derivati	

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE AL 31/12/2024

GARDA UNO S.P.A.

Via Barbieri, 20 - 25080 PADENGHE S/G (BS)

Capitale Sociale Euro 10.000.000,00 i.v.

Codice fiscale: 87007530170 Partita IVA: 00726790983

N° iscriz. R.I. di Brescia:87007530170 N. REA 354330

CONTO ECONOMICO		31.12.2024
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante		
d) di strumenti finanziari derivati		
<i>Totale rettifiche di valore attività finanziarie (18-19)</i>		0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)		174.139
22a) imposte correnti sul reddito dell'esercizio		37.658
22b) imposte differite e anticipate sul reddito dell'esercizio		0
22c) imposte anni precedenti		0
<i>Totale imposte</i>		37.658
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		136.481